



AEB Ambiente
Energia
Brianza

E

COMUNE DI GIUSSANO
Comune di Giusano

Protocollo N.0016185/2017 del 13/06/2017

AMBIENTE ENERGIA BRIANZA SPA – ANNO 2016

BILANCIO D'ESERCIZIO 2016

AMBIENTE ENERGIA BRIANZA SOCIETA' PER AZIONI
SEDE SOCIALE: Via Palestro, 33 - 20831 SEREGNO (MB)
CAPITALE SOCIALE Euro 84.192.200 i.v.
REGISTRO IMPRESE DI MONZA E BRIANZA N 02641080961 - R.E.A. N. 1518951
CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 02641080961

BILANCIO D'ESERCIZIO 2016

<hr/>	
Indice	
Lettera ai soci	6
Organi sociali	8
RELAZIONE SULLA GESTIONE	
0.1 Dati di sintesi della società	
Compagine societaria	11
Gruppo di appartenenza	12
Business Units	14
Aree geografiche di attività	15
0.2 Scenario e mercato	
Normativa servizi pubblici	17
Andamento del mercato	18
0.3 Evoluzione della regolazione ed impatti sulle Business Units della società	
Business Unit farmacie	21
Business Unit centro sportivo	21
Business Unit lampade votive	21
0.4 Andamento della gestione	
Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria	23
Struttura operativa	32
Relazione di governo	34
Sistema di controlli	34
Valutazione del rischio di crisi aziendale	39
Eventi di rilievo nel corso dell'esercizio	42
Evoluzione prevedibile della gestione	44
Altre informazioni	45

PROSPETTI DI BILANCIO

0.5 Situazione Patrimoniale – Finanziaria	48
0.6 Conto Economico Complessivo	51
0.7 Rendiconto finanziario	53
0.8 Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	56

0.9 NOTE ESPLICATIVE

1 Informazioni societarie	58
2 Appartenenza ad un Gruppo	58
3 Dichiarazione di conformità e criteri di redazione	58
4 Applicazione dei principi contabili internazionali	58
5 Principi contabili e criteri di valutazione adottati	59
6 Commenti alle principali voci di bilancio	69
7 Rapporti con i soggetti controllanti	96
8 Rapporti con parti correlate	97
9 Eventi di rilievo verificatosi dopo la chiusura del bilancio	98
10 Impegni contrattuali e garanzie	98
11 Compenso amministratori, sindaci e società di revisione	99
12 Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio	99

10 ALLEGATI

A Dettaglio movimentazione immobilizzazioni	101
B Relazione della Società di Revisione	103
C Relazione del Collegio Sindacale	106

Lettera agli Azionisti

Signori Soci,

il 2016 ha visto la società predisporre e presentare all'Assemblea dei Soci il piano strategico per il triennio 2016 – 2018, che ha posto i seguenti obiettivi di sviluppo:

- Per il settore energetico (vendita e distribuzione gas ed energia elettrica), in linea con l'evoluzione del mercato, la ricerca di partnership con altri operatori indipendenti al fine di favorire la crescita per linee esterne;
- Per il settore gestione impianti, la progressiva ottimizzazione degli impianti, anche in sinergia con le altre società del Gruppo;
- Per il settore ambiente la celebrazione della gara a doppio oggetto decennale per i comuni gestiti e la partecipazione alle gare di gestione del servizio indette dagli enti territoriali;
- Per il settore farmacie la verifica di un allargamento del giro d'affari tramite partnership con altri soggetti pubblici presenti sul territorio di riferimento, oltre alla riorganizzazione e ammodernamento dell'intero comparto.
- Per i servizi residuali il progressivo abbandono.

In data 12 luglio 2016 AEB S.p.A. Gelsia S.r.l. e RetiPiù S.r.l., hanno sottoscritto lettere di intenti con il Gruppo ASCOPIAVE delineando il percorso per lo sviluppo di una futura operazione di aggregazione industriale riguardante gli asset lombardi della distribuzione e vendita dei due Gruppi. L'attività di verifica è ancora in corso e, dopo alcune proroghe, da ultimo, si è definito di spostare al 30 settembre il termine per addivenire alla sottoscrizione dell'accordo quadro vincolante.

Gelsia Ambiente ha proseguito la predisposizione dei documenti per celebrare la gara a doppio oggetto, che ha visto l'adesione di 25 enti locali, soprattutto della Provincia di Monza e Brianza.

Il Consiglio di Amministrazione ha anche proseguito nella realizzazione del "progetto farmacie" che, a fine 2018, determinerà il rinnovo di tutte le farmacie aziendali e l'incremento delle attività specialistiche fornite alla clientela, oltre all'incremento da 5 a 6 delle giornate di apertura settimanale. Nel 2016 si è proceduto al rinnovo della farmacia di Giussano e sono stati predisposti a Giussano e a Bovisio Masciago due centri medici presso spazi in disponibilità della società.

Il progetto sta apportando i primi frutti; infatti, il margine di contribuzione di settore è passato dai 2.355 migliaia di euro del 2013 a 2761 migliaia di euro del 2016 (+17,2%), realizzati in un anno che ha visto la spesa farmaceutica nazionale ridursi del 2,4% e quella regionale dell'1% circa.

E' proseguita la gestione del Centro Sportivo di Seregno in attesa di definizione da parte del Comune delle nuove modalità di affidamento.

La società presenta, come consuetudine, un bilancio positivo con un utile netto pari a 4,3 milioni di euro, una proposta di distribuzione di 3.552 migliaia di euro e una posizione finanziaria netta in miglioramento di 2 milioni di euro.

Ringrazio i colleghi Consiglieri, il Collegio Sindacale, Il Direttore Generale, i Presidenti ed i Consiglieri delle società controllate, tutta la struttura operativa per i risultati raggiunti ed i Soci per l'opportunità fornita e la collaborazione garantita nel triennio.

Seregno, 1 giugno 2017

Il Presidente
Dott. Alessandro Boneschi

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Alessandro Boneschi
Consigliere	Patrizia Goretti
Consigliere	Cristian Missaglia
Consigliere	Gabriele Volpe
Consigliere	Giuseppe Borgonovo

In carica sino all'approvazione del bilancio 2016

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Fiorenzo Ballabio
Sindaco effettivo	Arianna Petrara
Sindaco effettivo	Aldo Grasso

In carica sino all'approvazione del bilancio 2016

REVISORE LEGALE

AGKNSERCA S.n.c. di Pacchiani Giuliano, Girelli Antonino, Bertocchi Valter

In carica sino all'approvazione del bilancio 2016

Organismo di vigilanza – D.lgs. 231/01 e s.m.i.

Presidente	Arianna Petrara
Componente	Fiorenzo Ballabio
Componente	Ivano Ottolini
Componente	Giulio Centemero

In carica sino al 2018

Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Direttore Generale	Dott. Paolo Cipriano
--------------------	----------------------

In carica fino a revoca

Relazione sulla Gestione

0.1 Dati di sintesi della società

Compagine societaria

Di seguito si riporta prospetto rappresentativo della compagine societaria e delle partecipazioni possedute da ciascun socio.

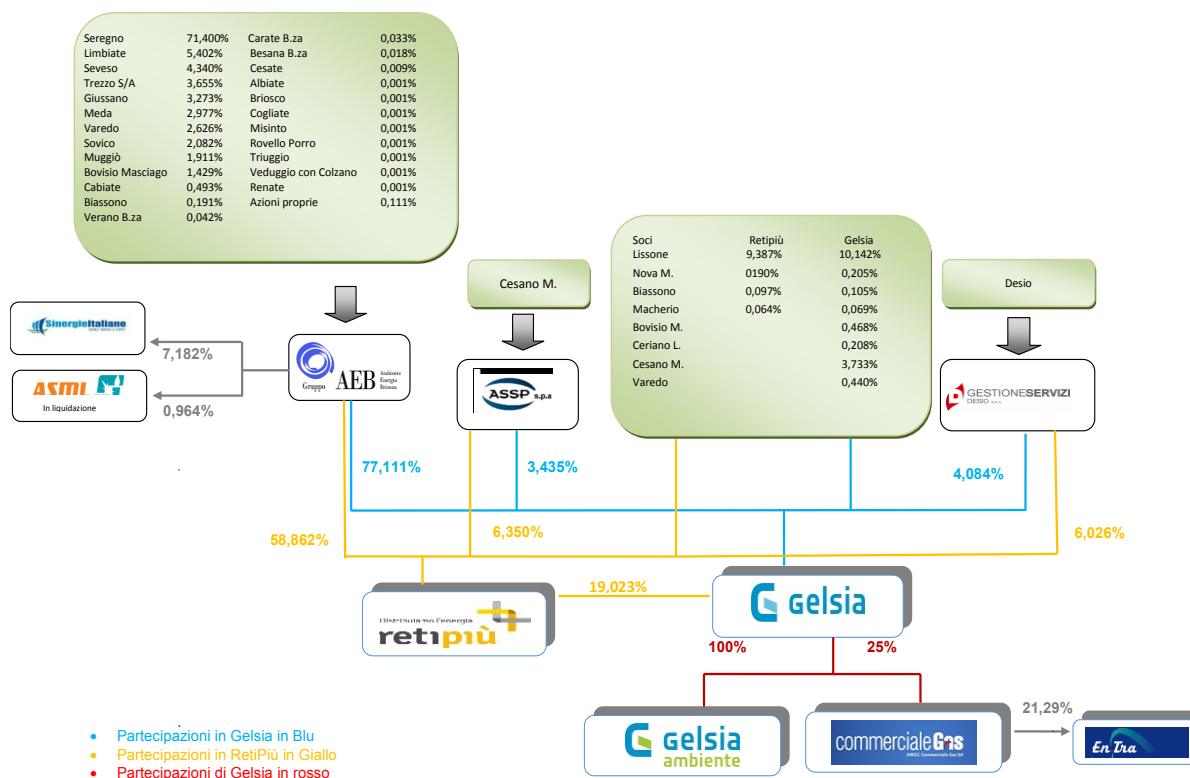
Capitale sociale Soci	31.12.2016		31.12.2015	
	n. azioni	%	n. azioni	%
Seregno	601.132	71,400	601.132	71,400
Limbate	45.484	5,402	45.484	5,402
Seveso	36.536	4,430	36.536	4,430
Trezzo sull'Adda	30.771	3,655	30.771	3,655
Giussano	27.555	3,273	27.555	3,273
Meda	25.068	2,977	25.068	2,977
Varedo	22.110	2,626	22.110	2,626
Sovico	17.529	2,082	17.529	2,082
Muggiò	16.087	1,911	16.087	1,911
Bovisio Masciago	12.032	1,429	12.032	1,429
Cabiate	4.148	0,493	4.148	0,493
Biassono	1.604	0,191	1.604	0,191
Verano Brianza	350	0,042	350	0,042
Carate Brianza	282	0,033	282	0,033
Besana in Brianza	159	0,018	159	0,018
Cesate	75	0,009	75	0,009
Comune di Albate	10	0,001	10	0,001
Comune di Briosco	10	0,001	10	0,001
Comune di Cogliate	10	0,001	10	0,001
Comune di Misinto	10	0,001	10	0,001
Comune di Rovello Porro	10	0,001	10	0,001
Comune di Triuggio	10	0,001	10	0,001
Comune di Veduggio con Colzano	10	0,001	10	0,001
Comune di Renate	10	0,001	10	0,001
Azioni Proprie	920	0,111	920	0,111
Totale	841.922	100,00	841.922	100,00

Gruppo di appartenenza

La Vostra società è a capo di un Gruppo così composto:

Gelsia Srl: controllata direttamente dalla Vostra società e operativa nei settori vendita di gas metano ed energia elettrica, produzione di energia elettrica e termica, teleriscaldamento e gestione calore. La stessa detiene una partecipazione totalitaria in Gelsia Ambiente Srl, operativa nei settori della raccolta e smaltimento dei rifiuti, pulizia strade, oltre ad una partecipazione di collegamento in Commerciale Gas & Luce Srl, operativa nella vendita gas metano ed energia elettrica.

RetiPiù Srl: controllata direttamente dalla Vostra società e operativa nei settori della distribuzione del gas metano e dell'energia elettrica, servizi destinati ad essere affidati mediante gara rispettivamente non prima del 2017 e del 2025 (con scadenza ultima 2030). La partecipazione detenuta da Gelsia rafforza il controllo della società da parte di AEB S.p.A.



Il Gruppo completerà l'assegnazione delle quote residuali di Brianzacque detenute da Gelsia Srl ai due soci che, nonostante la delibera di assegnazione, non hanno ancora completato le loro procedure amministrative.

In data 17.05.2017 si è tenuta l'Assemblea dei soci ASML S.p.A., controllata al 95% dalla città di Lissone, per completare il processo di liquidazione.

Le partecipazioni dirette in Gelsia Srl, RetiPiù Srl e Asml Srl in liquidazione e quella indiretta in Gelsia Ambiente Srl, sono state acquisite al momento della costituzione del Gruppo.

Le partecipazioni dirette in Sinergie Italiane Srl in liquidazione, Commerciale Gas & Luce Srl e En.Tra Srl, sono state acquisite dopo la costituzione del Gruppo e sono funzionali allo sviluppo dello stesso.

La partecipazione residuale in Brianzacque Srl è destinata a due soci, quale dividendo in natura, già deliberato nel 2015, ma non ancora riscosso dagli stessi.

Business Units

La “mission” della società vede come fondamentale la funzione di holding del Gruppo. La società gestisce direttamente:

- Sette farmacie municipali: tre farmacie municipali site nel Comune di Seregno, una nel Comune di Biassono, una nel Comune di Bovisio Masciago, una nel Comune di Besana in Brianza e l’ultima in ordine di acquisizione nel Comune di Giussano;
- Il servizio “illuminazione votiva” per i Comuni di Seregno e Giussano fino a scadenza contrattuale (rispettivamente 2050 e 2018);
- Il centro sportivo, con annesso palazzetto polifunzionale, Cav. “U. Trabattoni” di Seregno in attesa che il Comune di Seregno provveda a celebrare gara pubblica per l’affidamento della gestione.

La società è proprietaria di parte della rete in fibra ottica nel comune di Seregno, di impianti idrici in Brianza concessi in uso oneroso a Brianzacque Srl e di diversi immobili, ivi compresi quelli relativi alla sede di Seregno.

Aree geografiche di attività

La farmacie gestite dalla società sono tutte presenti in Provincia di Monza e Brianza come indicato di seguito.



0.2 Scenario e mercato

Normativa servizi pubblici

Il Parlamento, con legge 7 agosto 2015, n. 124, ha delegato il Governo ad adottare decreti legislativi per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche e della disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

Il Governo, in attuazione della delega, ha emanato il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), meglio conosciuto come “Decreto Madia”, le cui disposizioni hanno ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

Per quanto d'interesse, la normativa in commento stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono mantenere partecipazioni, anche indirette, in società per l'organizzazione e la gestione di un servizio d'interesse generale in regime di partenariato con un imprenditore privato, selezionato mediante procedure aperte. Il Decreto contiene anche la disciplina delle società a partecipazione mista pubblico-privata, cui si è fatto riferimento nella predisposizione della “gara a doppio oggetto”.

La Corte Costituzionale con sentenza 251/2016 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale delle norme contenute nella legge delega nella parte in cui, pur incidendo su materie di competenza sia statale sia regionale, prevedono che i decreti attuativi siano adottati sulla base di una forma di raccordo con le Regioni, che non è quella dell'intesa, ma quella del semplice parere, non idonea a realizzare un confronto autentico con le autonomie regionali.

La Corte ha precisato che le pronunce di illegittimità costituzionale, contenute nella decisione, sono circoscritte alle disposizioni di delegazione della legge n. 124 del 2015, oggetto del ricorso, e non si estendono alle relative disposizioni attuative. Nel caso di impugnazione di tali disposizioni, si dovrà accertare l'effettiva lesione delle competenze regionali, anche alla luce delle soluzioni correttive che il Governo riterrà di apprestare al fine di assicurare il rispetto del principio di leale collaborazione

Ne deriva che la pronuncia della Corte Costituzionale non ha prodotto effetti diretti sul D.Lgs. n. 175/2016, ma ha determinato il governo a bloccare l'iter degli altri decreti legislativi previsti dalla legge delega e non ancora emanati, ossia, per quanto d'interesse, quello riguardante il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La legge n. 124/2015 prevede che entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore dei decreti legislativi di riordino, il Governo possa adottare uno o più decreti legislativi recanti disposizioni integrative e correttive.

Attualmente è in itinere l'emanazione di un nuovo decreto legislativo che dovrebbe apportare modifiche al D.Lgs. 175/2016.

Per quanto concerne il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale sarà necessario attendere un nuovo intervento legislativo del Parlamento poiché i termini previsti nella legge n. 124/2015 per l'esercizio della delega sono scaduti.

Andamento del mercato

Il Consiglio di Amministrazione, nel 2016, ha presentato ai Soci il piano strategico per il triennio 2017 – 2019, che individua per i diversi business gestiti dal Gruppo, oltre alla progressiva crescita ed ottimizzazione per vie interne con maggiore rilevanza al ruolo di holding della società, anche la possibilità di aggregazione con altri partner.

In particolare il piano prevede una sempre maggiore concentrazione delle funzioni strategiche, gestionali e di finanza dell'intero Gruppo, nel rispetto degli obblighi imposti da AEEGSI, anche finalizzato ad una possibile quotazione. In contemporanea prevede:

- Per il settore energetico (vendita e distribuzione gas ed energia elettrica), in linea con l'evoluzione del mercato, la possibilità di aggregarsi con altri operatori indipendenti, iniziando a verificare la possibilità di definire un accordo con il Gruppo ASCOPIAVE per integrare gli asset lombardi;
- Per il settore gestione impianti proseguire nella gestione cercando di ottimizzare l'utilizzo degli impianti e generare sinergie con le altre società del Gruppo;
- Per il settore ambiente la celebrazione della gara a doppio oggetto decennale per i comuni gestiti e la partecipazione alle gare di gestione;
- Per il settore farmacie la verifica di un allargamento del giro d'affari tramite partnership con altri soggetti pubblici presenti sul territorio di riferimento, oltre alla riorganizzazione ed ammodernamento dell'intero comparto.
- Per i servizi residuali il progressivo abbandono.

L'evoluzione dei mercati riguardanti i business gestiti direttamente dalla società impone una sempre maggiore specializzazione, maggiori risorse finanziarie per raggiungere volumi d'affari in grado di rendere remunerativa l'attività svolta; per questo motivo, avendo capacità finanziaria limitata e mancando di specializzazione, si è definito il progressivo abbandono di servizi residuali quali la gestione del centro sportivo e la gestione delle lampade votive.

L'unico settore operativo gestito direttamente dalla società, il mercato farmaceutico, ha avuto negli ultimi anni una consistente evoluzione che ha portato i grossisti ad aggregarsi per far fronte alla riduzione dei margini e, contemporaneamente, ad entrare direttamente nel segmento finale riguardante la gestione delle farmacie per trattenere valore. La spinta alla concentrazione, sia verticale che orizzontale, deriva dalla progressiva riduzione della spesa pubblica, con conseguente riduzione della spesa farmaceutica (dato nazionale 2016: -2,4%, dato regionale: -1% circa) e dal sempre maggior grado di liberalizzazione voluto dal Governo.

Le modifiche normative del Governo Monti diventeranno operative a breve perché la Regione Lombardia ha iniziato ad assegnare le nuove sedi (solo a Seregno sono previste altre 3 farmacie) gestite da privati che non hanno certamente i costi di gestione di organizzazioni complesse.

Altro dato da considerare è che nell'ultimo periodo in Lombardia si sono visti fallimenti anche di farmacie singole, settore da sempre considerato molto remunerativo.

Per reggere la concorrenza la società ha riorganizzato il servizio, lanciato il "progetto farmacie" per rivedere l'organizzazione degli spazi dei negozi, fornire sempre maggiori servizi, anche con forte specializzazione e ad alto valore aggiunto.

Il progetto dovrebbe completarsi entro il 2018 con lo spostamento della farmacia San Carlo nei nuovi locali di proprietà e l'allargamento e rifacimento della farmacia di Santa Valeria.

I risultati di questa attività sono ben visibili in quanto, negli ultimi tre anni, è aumentato il volume d'affari e la marginalità di settore.

L'evoluzione del settore evidenzia chiaramente la necessità di ricercare aggregazioni per poter disporre di economie di scale sia negli acquisti che nella gestione. In Provincia di Monza e Brianza, e nei territori limitrofi, sono presenti alcune aziende pubbliche che gestiscono le farmacie; è necessario riprendere i contatti per verificare la possibilità di aggregazione ed evitare una progressiva marginalizzazione.

0.3 Evoluzione della regolazione ed impatti sulle Business Units della società

Business Unit farmacie

Come abbiamo già precisato nei precedenti paragrafi è un settore fortemente regolamentato dallo Stato che sostiene gran parte della spesa nazionale.

La regolamentazione riguarda:

- i prodotti in quanto lo Stato e le Regioni possono rispettivamente definire le categorie di farmaci finanziati,
- le metodologie di gestione diretta (metodo del “doppio canale”) che prevede solo una prestazione di servizio (la consegna al cittadino) per la farmacia e non la vendita di prodotti (metodo indiretto tramite acquisto dalle farmacie),
- il finanziamento parziale dei farmaci con richiesta ai cittadini di corrispondere un ticket.

Lo Stato e le Regioni inoltre definiscono la marginalità disponibile per ogni segmento della filiera e, nel caso di sfioramento del tetto di spesa, possono richiedere una compartecipazione a tutti i soggetti presenti nella filiera del farmaco (produttori, grossisti, farmacie).

Da due anni circa è in corso di approvazione presso i due rami del Parlamento, il “ddl concorrenza” che potrebbe aumentare ulteriormente il grado di liberalizzazione del mercato.

Business Unit Centro Sportivo

Il contratto di servizio con il Comune di Seregno è cessato ex lege, in quanto la normativa sui servizi pubblici ha di fatto annullato tutti i contratti di servizio in essere. Attualmente la società sta gestendo in attesa che il comune celebri la gara per l'affidamento del servizio.

Business Unit illuminazione votiva

La società ha due contratti in essere rispettivamente con il comune di Giussano che scadrà al 2018 e con il comune di Seregno che scadrà al 2050. Alla scadenza dei contratti i due comuni dovranno celebrare apposita gara; il gruppo deciderà se si tratta di un servizio di interesse e, in caso di interesse, quale società dovrà partecipare alla gara.

0.4 Andamento della gestione

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

La società ha proseguito l'azione di coordinamento dell'intero Gruppo su ogni linea di business gestita e completato il percorso di approvazione, in Assemblea, del piano strategico per il triennio 2016 - 2018. Nel contempo ha continuato a sviluppare il "progetto farmacie", unico settore operativo che la società sta sviluppando, in quanto centro sportivo e lampade votive vengono attualmente gestite in attesa che gli enti locali provvedano, a scadenza avvenuta, a celebrare apposita gara pubblica.

Il settore farmacia ha visto il rifacimento della farmacia di Giussano e l'organizzazione di due poli medici nei locali a disposizione della società.

Il risultato di bilancio della società deriva quindi dai servizi gestiti (centro sportivo, farmacie e lampade votive), dai contratti di utilizzo/affitto delle proprietà aziendali (impianti, reti e sedi operative), dai risultati delle società controllate e quindi dai dividendi erogati dalle stesse, direttamente o tramite Gelsia Srl.

Il risultato operativo è diretta conseguenza dell'andamento della gestione delle attività di competenza. In particolare:

- La collaborazione con Brianzacque Srl ha portato alla sottoscrizione della convenzione per l'utilizzo delle immobilizzazioni idriche in proprietà della società con riconoscimento di ammortamenti, quota capitale, interessi passivi e spese necessarie per la gestione degli impianti; i risultati sono in linea con gli anni precedenti;
- La gestione del Centro sportivo, in mancanza di decisioni strategiche sull'ammodernamento degli impianti, non ha visto ulteriori miglioramenti dei fondamentali economici, come avvenuto nell'ultimo biennio grazie alla riorganizzazione del servizio e ad una maggiore efficienza di utilizzo degli impianti; anzi la stagione estiva incerta non ha permesso di confermare i ricavi ottenuti nel 2015;
- Il settore farmacie, a seguito della riorganizzazione, è riuscito a incrementare il fatturato e la marginalità.

SETTORE FARMACIE

Il settore ha visto un incremento del fatturato di quasi il 3% rispetto all'anno precedente, come somma di risultati diversi nei singoli punti vendita, come da tabella sottostante.

Le farmacie di Seregno (punti vendita di V.le Edison e V.le Santuario) e Bovisio Masciago hanno registrato incrementi tra il 7% e 8%, quelle di Seregno (San Carlo), Besana in Brianza e Giussano hanno visto una riduzione del fatturato tra il 2% ed il 4%; quella di Biassono risulta sostanzialmente stabile. La farmacia di Giussano è stata ammodernata nel 2016 ed è stato realizzato un polo di studi medici nei locali disponibili, le farmacie di Seregno (San Carlo) e Besana in Brianza verranno riqualificate nel 2017.

VENDITE FARMACIE Euro '000	ESERCIZIO 2016		ESERCIZIO 2015		DELTA 2016 - 2015	
	Valori	%	Valori	%	Valori	%
RICAVI DELLE VENDITE	8.103	100,0	7.880	100,0	223	2,8
COSTO DEL VENDUTO	5.342	65,9	5.215	66,2	127	2,4
PRIMO MARGINE VENDITE	2.761	34,1	2.665	33,8	96	3,6

PRESTAZIONI FARMACIE Euro '000	ESERCIZIO 2016		ESERCIZIO 2015		DELTA 2016 - 2015	
	Valori	%	Valori	%	Valori	%
RICAVI DELLE PRESTAZIONI	168	2,1	157	2,0	11	7,0
COSTI SERVIZI A TERZI	10	0,1	10	0,1	0	0,0
RICAVI NETTI DELLE PRESTAZIONI	158	1,9	147	1,9	11	7,5

I ricavi delle vendite e prestazioni sono così dettagliati per punto vendita:

VENDITE E PRESTAZIONI FARMACIE Euro '000	ESERCIZIO 2016		ESERCIZIO 2015		DELTA 2016 - 2015	
	Valori	%	Valori	%	Valori	%
SEREGNO EDISON	1.764	21,2	1.640	20,5	124	7,6
SEREGNO SANTUARIO	1.842	22,3	1.706	21,3	136	8,0
SEREGNO SAN CARLO	691	8,4	717	8,9	-26	-3,6
BIASSONO VERRI	1.329	16,1	1.330	16,5	-1	-0,1
BOVISIO BERTACCIOLA	774	9,4	718	8,9	56	7,8
BESANA MONTESIRO	880	10,6	902	11,2	-22	-2,4
GIUSSANO BIRONE	991	12,0	1.024	12,7	-33	-3,2
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	8.271	100,0	8.037	100,0	234	2,9

SETTORE CENTRO SPORTIVO

Il settore ha ospitato circa 50.500 persone, di cui 48.000 in piscina e 2.400 sui campi da tennis; il palazzetto ed il campo di rugby sono stati utilizzati da società sportive per gli allenamenti e le partite. Nel complesso si è rilevato, rispetto al 2015, un decremento dei ricavi da ingressi per 26 migliaia di euro, specificatamente nel centro natatorio, che principalmente ha riguardato gli ingressi liberi nei mesi di giugno e luglio (particolarmente caldi nel 2015), e in minima parte i corsi di nuoto.

Relativamente ai costi, i consumi energetici (energia, calore) e idrici, a seguito degli interventi di

riqualificazione e risparmio degli anni scorsi, hanno visto un ulteriore diminuzione rispetto al 2015 per circa 30 migliaia di euro, attestandosi complessivamente a 309 migliaia di euro. L'applicazione della nuova normativa relativa al lavoro occasionale ha comportato la sottoscrizione, per diversi collaboratori, di contratti di somministrazione, mentre altri collaboratori sono stati pagati tramite voucher. Ciò ha implicato un maggior onere per circa 80 migliaia di euro. Per incrementare ulteriormente i ricavi sono necessari investimenti nel centro natatorio e nei campi da tennis, per rendere competitivo un impianto di circa 50 anni con quelli realizzati recentemente.

RICAVI CENTRO SPORTIVO Euro '000	ESERCIZIO 2016		ESERCIZIO 2015		DELTA 2016 - 2015	
	Valori	%	Valori	%	Valori	%
PISCINA	693	85,1	727	86,5	-34	-4,7
TENNIS	40	4,9	42	5,0	-2	-4,8
CALCIO/RUGBY	16	2,0	14	1,7	2	14,3
PALAZZETTO	65	8,0	57	6,8	8	14,0
TOTALE RICAVI	814	100,0	840	100,0	-26	-3,1

SETTORE LAMPADE VOTIVE

La società gestisce il servizio lampade votive nei cimiteri di Seregno e Giussano. Come ricordato nei paragrafi precedenti i servizi saranno oggetto di gara con i tempi e le modalità previste dai contratti, oltre che dalla normativa statale e regionale. La gestione operativa, organizzata all'interno del Gruppo, ha determinato un incremento consistente dei costi di gestione, pertanto nei primi mesi dell'anno si è riorganizzato il servizio, anche con l'ausilio di soggetti esterni, per incrementarne la redditività riducendo i costi.

LAMPADE VOTIVE Euro '000	ESERCIZIO 2016		ESERCIZIO 2015		DELTA 2016 - 2015	
	Valori	%	Valori	%	Valori	%
SEREGNO	130	60,2	119	60,1	11	9,2
GIUSSANO	86	39,8	79	39,9	7	8,9
RICAVI DA CANONI E ALLACCI	216	100,0	198	100,0	18	9,1
CANONI DI CONCESSIONE						
SEREGNO	10	4,6	10	5,1	0	0,0
GIUSSANO	20	9,3	18	9,1	2	11,1
COSTI PER CONCESSIONI	30	13,9	28	14,2	2	7,1
PRIMO MARGINE	186	86,1	170	85,8	16	9,4

SETTORE GESTIONE RETI ED IMPIANTI DI PROPRIETA'

La società ha nel proprio patrimonio gli impianti acquedotto e fognature realizzati in proprio nel tempo e per i quali percepisce dal gestore un canone di utilizzo a copertura degli ammortamenti degli impianti di proprietà, degli oneri finanziari e degli oneri di gestione residuali. La società detiene, inoltre, la proprietà di alcuni immobili utilizzati dalle società del Gruppo o partecipate. Il contratto con Brianzacque, in essere fino al 2024, ha visto una riduzione di 135 migliaia di Euro rispetto al 2015. Anche i ricavi dalle locazioni degli appartamenti nell'immobile di via F.lli Bandiera, in attesa della decisione sulla sua destinazione, hanno visto una ulteriore riduzione di 6 mila euro rispetto all'anno precedente.

IMMOBILI E IMPIANTI Euro '000	ESERCIZIO 2016		ESERCIZIO 2015		DELTA 2016 - 2015	
	Valori	%	Valori	%	Valori	%
AFFITTO IMMOBILI CIVILI	23	1,0	29	1,2	-6	-20,7
AFFITTO IMMOBILI INDUSTRIALI	318	13,7	314	12,8	4	1,3
CORRISPETTIVO SETTORE IDRICO	1.637	70,6	1.772	72,1	-135	-7,6
CONTRIBUTI C/IMPIANTI RILASCIATI	342	14,7	342	13,9	0	0,0
TOTALE RICAVI	2.320	100,0	2.457	100,0	-137	-5,6
AMMORTAMENTI	2.122	91,5	2.128	86,6	-6	-0,3
COSTO PER AMMORTAMENTO	2.122	91,5	2.128	86,6	-6	-0,3
PRIMO MARGINE	198	8,5	329	13,4	-131	-39,8

ATTIVITA' COLLATERALI

La società gestisce anche attività collaterali a quelle sopra dettagliate; di seguito, si riporta un dettaglio dei ricavi di queste attività.

RICAVI DIVERSI Euro '000	ESERCIZIO 2016		ESERCIZIO 2015		DELTA 2016 - 2015	
	Valori	%	Valori	%	Valori	%
TELECOMUNICAZIONI E VIDEOSORVEGLIANZA	75	19,7	92	12,8	-17	-18,5
LAVORI CENTRO SPORTIVO AMSP GESTIONI	0	0,0	298	41,4	-298	-100,0
PRESTAZIONI A TERZI	94	24,5	98	13,6	-4	-4,1
ALTRI RICAVI, RIMBORSI, AFFITTO BAR	189	49,3	186	25,8	3	1,6
PROVENTI STRAORDINARI CARATTERISTICI	25	6,5	46	6,4	-21	-45,7
TOTALE RICAVI	383	100,0	720	100,0	-337	-46,8

La società ha terminato nel 2015 la realizzazione di interventi di riqualificazione e risparmio energetico nel Centro sportivo; per tutto il 2016 il comune di Seregno ha verificato come definire le nuove modalità di affidamento dell'impianto, permettendo la sola gestione ordinaria.

La Società dal 1 luglio 2016 non fornisce più servizi di connettività in fibra ottica al Comune di Seregno; tuttavia ha stipulato con Gelsia Srl un contratto, con scadenza 31 dicembre 2018, per l'utilizzo degli impianti di proprietà, necessari per la fornitura del medesimo servizio da parte di Gelsia Srl all'Ente locale, a seguito di aggiudicazione tramite gara scadente alla stessa data.

Gli altri ricavi e rimborsi comprendono i ricavi per la gestione della Centochilometri, gara organizzata a Seregno, correlati ai costi sostenuti per lo svolgimento della stessa, ed i rimborsi di costi sostenuti per società del Gruppo.

I proventi straordinari caratteristici riguardano essenzialmente oneri/ricavi contabilizzati negli esercizi precedenti, che si sono realizzati in misura inferiore/superiore.

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE SOCIETARIA

Nel seguente prospetto sono riportati e posti a confronto con quelli dell'anno precedente i principali dati di sintesi del conto economico societario.

Conto economico riclassificato (Euro '000)	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Delta 2016/2015	%
Ricavi delle vendite delle prestazioni	11.404	95,0	11.627	94,9	-223	-1,9
Altri ricavi e proventi	600	5,0	625	5,1	-25	-4,0
Totale ricavi operativi	12.004	100,0	12.252	100,0	-248	-2,0
Costi operativi	-8.771	-73,1	-8.701	-71,0	-70	0,8
Valore aggiunto	3.233	26,9	3.551	30,2	-318	-9,0
Costo del personale	-2.199	-18,3	-2.032	-16,6	-167	8,2
Margine Operativo Lordo (Ebitda)	1.034	8,6	1.519	12,4	-485	-31,9
Ricavi/(Costi) non ricorrenti	0	0,0	0	0,0	0	-
MOL post partite non ricorrenti	1.034	8,6	1.519	12,4	-485	-31,9
Amm.ti e svalutaz. di immobilizzazioni	-2.537	-21,1	-2.503	-20,4	-34	1,4
Accant.ti per rischi su crediti e diversi	-23	-0,2	-84	-0,7	61	-72,6
Margine Operativo Netto (Ebit)	-1.526	-12,7	-1.068	-8,7	-458	42,9
Risultato gestione finanziaria	5.499	45,8	5.803	47,4	-304	-5,2
Rettifiche di attività finanziarie	0	0,0	0	0,0	0	-
Risultato ante imposte	3.973	33,1	4.735	38,6	-762	-16,1
Imposte sul reddito	349	2,9	216	1,8	133	61,6
Risultato netto	4.322	36,0	4.951	40,4	-629	-12,7

L'utile di bilancio, pari a 4.322 migliaia di euro (dato 2015: 4.951 migliaia di euro) deriva da un EBITDA pari a 1.034 migliaia di euro (-485 migliaia di euro sul 2015, pari a -31,9%), ammortamenti e svalutazioni per 2.560 migliaia di euro e la gestione finanziaria positiva per 5.499 migliaia di euro (-304 migliaia sul 2015), derivante per 5.615 migliaia di euro da proventi da partecipazioni.

Gli ammortamenti determinano un imponibile fiscale negativo, che confluisce, ai soli fini IRES, nel

“consolidato nazionale”, di cui agli articoli da 117 a 129 DPR 917/86, permettendo di recuperare imposte per 349 mila Euro.

VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto è passato da 3.551 migliaia di euro del 2015 a 3.233 migliaia di euro del 2016, con un decremento di 318 migliaia di euro.

COSTO DEL LAVORO

Il costo del lavoro, pari a 2.199 migliaia di euro (dato 2015: 2.032 migliaia di euro), si è incrementato di 167 mila euro (+8,2%), principalmente (+120 mila euro) per i maggiori costi dei contratti temporanei di somministrazione lavoro; questi sono dovuti all'assunzione di nove istruttori/assistenti bagnanti (+90 mila euro), e di quattro farmacisti per sostituzione di personale in maternità (+30 mila euro).

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)

Il margine operativo lordo si attesta a 1.034 migliaia di euro, con un decremento di 485 migliaia di euro rispetto al dato 2015 pari a 1.519 migliaia di euro. Questa diminuzione ha riguardato diversi settori aziendali:

- Un incremento di marginalità si è invece rilevato nel settore delle farmacie (+40 mila euro circa), oltre a minori costi generali di gestione per circa 140 migliaia di euro.
- Una riduzione di marginalità ha riguardato il servizio lampade votive (50 mila euro), il centro sportivo (circa 70 mila euro) dovuto a riduzione dei ricavi per minori ingressi nel periodo estivo ed a maggiori costi del personale non dipendente (contratti di somministrazione lavoro), gli impianti idrici in uso a Brianzacque (120 migliaia di euro), come da contratto in essere che scadrà nel 2024, i maggiori oneri (+430 migliaia di euro) riguardanti i rapporti con Gelsia Srl in merito ai contratti gestiti ed agli impegni assunti.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Gli ammortamenti sono pari a 2.537 migliaia di euro, leggermente superiori (+34 migliaia di euro) al dato 2015. Nell'esercizio 2016 sono stati effettuati accantonamenti per rischi su crediti per 23 migliaia di euro.

RISULTATO OPERATIVO (EBIT)

Il risultato operativo è negativo per 1.526 migliaia di euro (dato 2015: -1.068 migliaia di euro), in diminuzione di 458 migliaia di euro per quanto inciso sull'EBITDA.

INVESTIMENTI (art. 2428, comma 1, c.c.)

Gli incrementi delle immobilizzazioni sono pari a 769 migliaia di euro, così dettagliati:

Euro	110	mila	Opere incrementative sul Centro sportivo
Euro	181	mila	Opere incrementative locali Bovisio Masciago
Euro	41	mila	Servizi informatici e diversi
Euro	332	mila	Attività immateriali
Euro	15	mila	Immobile via Colzani
Euro	164	mila	Ristrutturazione farmacia Giussano e locali 1° piano
Euro	182	mila	Arredi farmacia Giussano e locali 1° piano
Euro	30	mila	Arredi, sistemi informativi e vari farmacie
Euro	18	mila	Nuove linee e allacci lampade votive
Euro	23	mila	Attrezzature per il Centro sportivo e diversi
Euro	5	mila	Altri investimenti servizi generali
Euro	437	mila	Attività materiali
Euro	769	mila	Incrementi complessivi

GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato della gestione finanziaria, pari a 5.499 migliaia di euro (5.803 migliaia di euro nel 2015), deriva da:

- dividendi per 5.615 migliaia di euro (5.842 migliaia di euro nel 2015) dei quali:
 - ✓ 3.502 migliaia di euro da Gelsia Srl (3.813 migliaia di euro nel 2015), di cui 2.837 migliaia di euro da dividendi ordinari e 665 migliaia di euro da un dividendo straordinario;
 - ✓ 2.106 migliaia di euro da RetiPiù Srl (2.005 migliaia di euro nel 2015); esso è costituito da dividendi ordinari per 1.441 migliaia di euro e da un dividendo straordinario per 665 migliaia di euro;
 - ✓ 7 mila euro da altre partecipazioni (24 migliaia di euro nel 2015);
- interessi attivi bancari e proventi finanziari diversi per 26 migliaia di euro (37 migliaia di euro nel 2015), dei quali 24 migliaia da parti correlate;
- interessi passivi bancari e oneri finanziari diversi per 142 migliaia di euro (224 migliaia di euro nel 2015), dei quali 135 migliaia di euro da mutui.

PROFILO PATRIMONIALE

Nella tabella seguente sono posti a confronto i dati dello stato patrimoniale riclassificato relativi all'esercizio 2016 con quelli dell'anno precedente.

Stato patrimoniale riclassificato (Euro '000)	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Delta 2016/2015	%
Immobilizzazioni materiali	29.001	18,0	30.816	19,1	-1.815	-5,9
Aviamenti	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Immobilizzazioni immateriali	5.227	3,3	5.218	3,2	9	0,2
Partecipazioni e altre attività finanziarie	133.286	82,9	133.286	82,4	0	0,0
Altre attività/(passività) non correnti	-2.309	-1,4	-2.380	-1,5	71	-3,0
Attività/(passività) fiscali differite	493	0,3	352	0,2	141	40,1
Fondi per il personale	-255	-0,2	-252	-0,2	-3	1,2
Altri fondi rischi	-2.431	-1,5	-2.431	-1,5	0	0,0
Capitale immobilizzato	163.012	101,4	164.609	101,7	-1.597	-1,0
Rimanenze	751	0,5	596	0,4	155	26,0
Crediti commerciali	438	0,3	384	0,2	54	14,1
Debiti commerciali	-2.299	-1,5	-2.287	-1,4	-12	0,5
Crediti/(debiti) per imposte	-213	-0,1	-207	-0,1	-6	2,9
Altre attività/(passività) correnti	-988	-0,6	-1.334	-0,8	346	-25,9
Capitale circolante	-2.311	-1,4	-2.848	-1,7	537	-18,9
CAPITALE INVESTITO NETTO	160.701	100,0	161.761	100,0	-1.060	-0,7
Capitale	84.192	52,4	84.192	52,0	0	0,0
Riserve e utili a nuovo	63.964	39,8	62.462	38,6	1.502	2,4
Utile d'esercizio	4.322	2,7	4.951	3,1	-629	-12,7
Patrimonio netto	152.478	94,9	151.605	93,7	873	0,6
Finanziamenti a medio e lungo termine	7.018	4,4	8.158	5,0	-1.140	-14,0
Finanziamenti a breve termine	11.802	7,2	9.163	5,7	2.639	28,8
Attività finanziarie a breve	0	0,0	-2.551	-1,6	2.551	0,0
Disponibilità liquide	-10.597	-6,5	-4.614	-2,8	-5.983	129,7
Posizione finanziaria netta	8.223	5,1	10.156	6,3	-1.933	-19,0
FONTI DI FINANZIAMENTO	160.701	100,0	161.761	100,0	-1.060	-0,7

La società dispone di un capitale immobilizzato di 163.012 migliaia di euro, coperto per il 93,5% da mezzi propri, composto soprattutto da impianti e partecipazioni societarie.

La posizione finanziaria netta, dettagliata nella tabella di seguito riportata, è negativa per 8.223 migliaia di euro con un miglioramento di 1.933 migliaia di euro rispetto al 2015. Il decremento riguarda la parte corrente per 793 migliaia di euro, la parte non corrente per 1.140 migliaia di euro.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (Euro '000)	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Delta 2016/2015	%
Denaro e altri valori in cassa	56		58		-2	
Depositi bancari e postali	10.541		4.556		5.985	
Crediti verso controllate a breve termine	0		2.551		-2.551	
Debiti verso banche a breve	-1.144		-1.134		-10	
Debiti verso altri finanziatori a breve	-45		-43		-2	
Debiti verso controllante a breve termine	0		0		0	
Debiti verso controllate a breve termine	-10.613		-7.986		-2.627	
PFN corrente	-1.205	14,7	-1.998	19,7	793	-39,7
Debiti verso banche a medio lungo termine	-6.869		-7.964		1.095	
Debiti verso altri a medio lungo termine	-149		-194		45	
PFN non corrente	-7.018	85,4	-8.158	80,3	1.140	-14,0
PFN TOTALE	-8.223	100,0	-10.156	100,0	1.933	-19,0
PFN / Patrimonio netto	0,05		0,07		-0,02	
PFN / Capitale investito netto	0,05		0,06		-0,01	
PFN / Ebitda	7,95		6,69		1,26	

Struttura operativa

Si segnala separatamente per categorie il numero dei dipendenti regolati integralmente da CCNL “impianti sportivi e palestre” per gli addetti al centro sportivo, CCNL “dipendenti delle imprese gestite o partecipate dagli enti locali esercenti farmacie”; inoltre due dipendenti sono regolati da CCNL gas-acqua.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Presenza Media 2016	Presenza Media 2015
Dirigenti	0	0	0,00	0,17
Quadri	11	11	11,00	11,00
Impiegati	34	28	29,26	22,52
Operai	4	4	4,42	4,17
Apprendisti	0	1	0,00	1,00
Totale	49	44	44,68	38,86
di cui con contratto somministrazione lavoro	13	8	10,25	4,11

L'organico della società al 31 dicembre 2016 era composto da 49 addetti, di cui 13 con contratto di somministrazione lavoro. Le risorse destinate alle farmacie sono state 32 (1 responsabile e 31 tra farmacisti e magazzinieri di farmacia, di cui 4 con contratto di somministrazione e lavoro per sostituzione di personale assente per maternità), 16 presso il Centro sportivo (7 dipendenti diretti e 9 istruttori/assistenti bagnanti con contratto di somministrazione lavoro), ed infine 1 addetto ai servizi generali. Il personale con contratto di somministrazione lavoro aveva precedentemente un rapporto di collaborazione con la società.

La presenza media, considerando i part-time, è stata di 44,68 unità, di cui 10,25 con contratto di somministrazione lavoro. Il numero medio del personale delle farmacie è stato di 28,34 (di cui 1,92 con contratto di somministrazione lavoro), 15,34 unità per il Centro sportivo (di cui 8,33 con contratto di somministrazione lavoro), che svolgono attività di istruttori e assistenti bagnanti tutto l'anno oltre a cassiere per il periodo estivo, ed infine un addetto ai servizi generali.

Il costo del lavoro è pari a 2.199 migliaia di euro (dato 2015: 2.032 migliaia di euro) con una presenza media di 44,68 (dato 2015: 38,86 unità) ed un numero di dipendenti al 31.12.2016 pari a 49 unità (dato 2015: 44 unità). Il costo medio pertanto è pari a 49,22 migliaia di euro (dato 2015: 52,29 migliaia di euro). La società ha utilizzato inoltre, per il Centro sportivo, personale regolato direttamente con voucher.

Nel corso del 2016 non vi sono stati incidenti sul lavoro relativi al personale con conseguenze gravi, addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex-dipendenti e cause di mobbing.

ATTIVITA'	CONSUNTIVO 2016		CONSUNTIVO 2015	
	N.	Fte	N.	Fte
Amministrazione e cassa	3	3,58	3	3,42
Manutenzione	4	4,42	4	4,17
Istruttore - Assistente bagnanti	9	7,33	7	2,53
Centro sportivo	16	15,34	14	10,11
Responsabile di settore	1	1,00	1	1,17
Direttore di farmacia	7	7,00	7	7,00
Farmacista	17	13,95	14	13,03
Commesso	7	6,40	7	6,55
Farmacie	32	28,35	29	27,75
dei quali assenti per maternità, aspettativa	3	1,65	1	0,46
Servizi tecnici	1	1,00	1	1,00
Servizi generali	1	1,00	1	1,00
TOTALE	49	44,68	44	38,86
dei quali assenti per maternità, aspettativa	3	1,65	1	0,46
TOTALE IN SERVIZIO	46	43,03	43	38,40

Relazione di governo

L'art.6 comma 2 del D.Lgs.175/2016 prevede che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'Assemblea nell'ambito della relazione prevista dal comma 4 dello stesso articolo. Tale valutazione va inserita nella relazione di governo che i Consigli devono predisporre annualmente, con il bilancio di esercizio. Il presente paragrafo tiene luogo della suddetta relazione di Governo.

Sistema di controlli

A) CORPORATE GOVERNANCE

Si riportano di seguito le informazioni più rilevanti in tema di corporate governance.

A1) Organizzazione della società

La Società ha adottato un sistema di governance "tradizionale":

- Consiglio di Amministrazione incaricato di gestire la Società, che ha attribuito al Presidente la firma sociale e i rapporti istituzionali, al Direttore Generale i poteri operativi di ordinaria amministrazione e che valuta l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società;
- Collegio Sindacale chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Revisore legale per il controllo contabile e legale;
- Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, organo preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello ex D.Lgs 231/01 curandone altresì il costante aggiornamento;
- Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza con compiti di controllo e presidio sull'osservanza delle misure del Piano di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità (il "Piano") per garantire un adeguato livello di legalità, di trasparenza e sviluppo della cultura dell'integrità;
- Assemblea dei Soci a cui spettano le decisioni sui supremi atti di governo della Società, secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto vigente. La Società ha sottoscritto un accordo di direzione e coordinamento di Gruppo.

A2) Organi di gestione e controllo operativi nella Società

Si indicano di seguito le principali informazioni relative agli organi sociali di AEB SpA.

A2.1) Consiglio di Amministrazione

Ruolo e funzioni

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e può compiere tutti gli atti che ritenga necessari o opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, fatta esclusione soltanto per quelli tassativamente riservati dalla legge o dallo statuto all'assemblea dei Soci.

Nomina e durata in carica degli amministratori

La Società attualmente è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri. Lo statuto sociale vigente è stato oggetto di modifica con Assemblea dei Soci in data 24 gennaio 2017 per adeguare la composizione del Consiglio al D. Lgs. 175/2016, che prevede di norma l'Amministratore Unico o una composizione del Consiglio di Amministrazione di 3 o 5 membri. I criteri per individuare l'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione dovrebbero essere delineati da un successivo Decreto Ministeriale. A seguito di intervento della Corte Costituzionale, è in corso di adozione un Decreto Legislativo di rettifica, attualmente oggetto di verifica/parere da parte degli organi competenti, che dovrebbe modificare anche la normativa riguardante la composizione dei Consigli di Amministrazione, lasciando maggiore discrezionalità ai Soci.

L'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato a far data dal 31/07/2014, resterà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31/12/2016.

A2.2) Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale della Vostra Società è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci in data 31/07/2014 e rimarrà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016. Ha il compito di controllo sulla gestione della Società e sulle decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione.

A2.3) Revisore Legale

Il Bilancio di esercizio della Società è sottoposto a revisione da parte della società AGKNSERCA, che resterà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016.

A2.4) Organismo di vigilanza

L'Organismo di Vigilanza è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 giugno 2015 e rimarrà in carica fino alla data del 30 giugno 2018. E' composto da quattro professionisti che si rapportano con gli altri organismi societari e con la struttura della Società, con indipendenza economica

e piena autonomia nello svolgimento delle proprie verifiche. Ha partecipato alla redazione del codice etico.

A2.5) Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza è stato nominato il Direttore Generale, che a sua volta ha nominato dei Referenti, che collaborano con lui nell'attività di controllo e presidio sull'osservanza delle misure del Piano di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità (il "Piano") per garantire un adeguato livello di legalità, di trasparenza e sviluppo della cultura dell'integrità.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione elabora il Piano e provvede al suo aggiornamento annuale, a verificarne l'attuazione e l'idoneità a prevenire i rischi di corruzione; coordina gli interventi e le azioni relative alla trasparenza e svolge attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate.

B) SISTEMA DI CONTROLLI INTERNO

Si riportano di seguito le informazioni più rilevanti in tema di controlli sull'operatività della Società.

Controlli operativi della struttura

Il sistema di controllo interno della Società è costituito da un insieme organico di strutture organizzative, attività, procedure e regole finalizzate a prevenire/limitare (attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi) le conseguenze di risultati inattesi ed a garantire (con un ragionevole grado di attendibilità) il raggiungimento degli obiettivi aziendali strategici, operativi (efficacia ed efficienza delle operazioni gestionali e salvaguardia del patrimonio aziendale), informativi (corretta e trasparente informativa interna ed esterna), di conformità a leggi e regolamenti applicabili alla Società. Il sistema si articola attraverso:

B.1) il "controllo primario di linea" affidato alle singole unità della Società e svolto sui propri processi. La responsabilità di tale controllo è demandata al management ed è parte integrante di ogni processo aziendale. Per esercitare il controllo primario di linea la Società si è dotata di una struttura organizzativa che suddivide funzioni e compiti operativi evidenziando le diverse responsabilità operative. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre rilasciato procure operative a propri dipendenti o a dipendenti della controllata e definito con la stessa apposito contratto di prestazioni amministrativo contabile. La differenziazione delle procure e la definizione di un sistema di procedure operative sul lato approvvigionamenti, contabile ed operativo permettono un sistema di autorizzazioni multiplo e differenziato su tutte le attività aziendali. Inoltre, la Società trimestralmente presenta una situazione finanziaria sull'andamento della gestione operativa con indicazioni degli eventi gestionali di rilievo del trimestre. Una relazione sintetica della stessa viene inviata, unitamente a quelle delle altre società del Gruppo, a tutti gli Enti locali soci indiretti della Società.

B.2) un "controllo di secondo livello" esercitato dal Collegio Sindacale, dal Revisore legale (con funzioni ben definite dal Codice Civile), dall'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs.231/01 e dal

Responsabile della prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità. Il sistema di controllo è stato inoltre implementato attraverso l'adozione di un Modello organizzativo interno volto alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01 (modello per la prevenzione dei reati con arricchimento della Società e/o reati ambientali) e di un Piano di prevenzione ai sensi del D.Lgs. 33/2013 (prevenzione della corruzione passiva e introduzione di sistemi di trasparenza). I due sistemi si integrano tramite:

B.2.1) Il Modello organizzativo 231, che consiste in un sistema modulato sulle specifiche esigenze determinate dall'entrata in vigore del D.Lgs. 231/01, concernente la responsabilità amministrativa delle società per specifiche ipotesi di reati commessi da soggetti apicali o sottoposti. Il Modello Organizzativo si completa con la costituzione di un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, organo preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello stesso curandone, altresì, il costante aggiornamento. L'Organismo di Vigilanza in carica è composto da quattro componenti, scelti all'interno dei Collegi Sindacali delle società del Gruppo. La Società, da anni, ha adottato il proprio **Codice Etico**, nel quale sono espressi i principi di deontologia aziendale che la Società riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di amministratori, sindaci, dipendenti, consulenti e partner. Nel 2016 il codice etico è stato oggetto di aggiornamento, anche per poterlo adeguare alle nuove direttive definite dall'ANAC in tema di anticorruzione e trasparenza.

B2.2) Il Piano di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità, aggiornato in data 26 gennaio 2017, sviluppato secondo le indicazioni contenute nella L.190/2012 e nel D.Lgs.33/2013, come modificato dal D.Lgs.97/2016, nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e nei suoi aggiornamenti, nelle "Linee Guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società ed enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" ANAC (determinazione n. 8 del 17 giugno 2015). Il Piano descrive le misure adottate e da adottare da parte di Gelsia Ambiente, società di diritto privato in controllo pubblico, finalizzate alla prevenzione dei reati di corruzione; ciascuna misura identificata è stata adattata alle specifiche esigenze operative della Società ed è il risultato dell'analisi delle aree a rischio, ossia delle attività che, per i servizi erogati dalla Società, sono state valutate più esposte alla commissione dei reati associati al fenomeno della corruzione. Il Piano rappresenta, quindi, uno strumento concreto per l'individuazione di idonee misure da realizzare all'interno dell'organizzazione e da vigilare quanto ad effettiva applicazione e quanto ad efficacia preventiva della corruzione.

C) Documento programmatico di sicurezza

La Società, pur non essendovi più l'obbligo di redazione, in conformità con le altre società del Gruppo, ha deciso di continuare a redigere il documento programmatico di sicurezza per monitorare continuamente che siano garantite le "misure minime di sicurezza", ovvero le misure organizzative e gli accorgimenti tecnici che l'azienda deve adottare per garantire il livello minimo di sicurezza previsto in merito all'utilizzo dei dati personali e tutte le tutele per prevenire la loro distruzione, l'accesso abusivo e la dispersione.

D) Informativa sui principali rischi e incertezze

I rischi della Società sono strettamente legati al tipo di attività svolta, oltre che a rischi più generali

riguardanti il sistema ed il contesto normativo in cui la stessa opera.

La Società, unitamente al resto del Gruppo, dispone di un idoneo sistema di auditing interno per prevenire il rischio di reati da parte del personale nello svolgimento delle mansioni allo stesso assegnato.

Di seguito si elencano i maggiori rischi ed incertezze riguardanti la Società e le attività poste in essere per la mitigazione/eliminazione degli stessi.

D.1) Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La congiuntura economica negativa è alle spalle, ma le famiglie e le imprese, dopo anni di crisi, non hanno ancora spinto sui consumi, anche perché non vi è ancora certezza sulle dimensioni e sulla durata della ripresa. Il vero problema italiano è il forte impatto delle imposte che sta incidendo sulla capacità di spesa degli italiani e non permette la ripresa dei consumi. Tutti gli economisti sono concordi sulla necessità di adottare, a livello europeo, una politica favorevole agli investimenti e all'occupazione, con contenimento della spesa pubblica improduttiva ma gli stati membri faticano a trovare una linea condivisa. Il 2017 dovrebbe vedere ancora una crescita del "PIL", maggiore come dato medio europeo e inferiore come dato italiano (vedi paragrafo specifico). L'Europa si trova anche ad affrontare la grave crisi dei paesi arabi che si affacciano sul mediterraneo che potrebbe incidere sulla crescita economica; anche il basso prezzo del petrolio può diventare un fattore destabilizzante.

L'Italia è obbligata a realizzare importanti riforme istituzionali, ormai indifferibili, per dare una svolta decisiva anche all'economia, ma la situazione politica non facilita questo percorso; certamente la mancata attuazione delle riforme ha inciso sulla fiducia nei confronti del sistema paese con riflessi negativi sullo stesso e sulle imprese.

D.2) Rischi connessi all'andamento della domanda

Come già illustrato nel paragrafo relativo all'andamento del settore, i rischi connessi alla domanda riguardano la società come gestore diretto di servizi quali le farmacie ed il Centro sportivo nonché, come controllante di un Gruppo di imprese presenti sul mercato dei servizi pubblici e di interesse generale, integrate nella più vasta realtà economica circostante. Per fronteggiare eventuali ulteriori cali di domanda la società e il Gruppo:

- partecipano a raggruppamenti tra imprese per l'acquisto di materie prime a prezzi convenienti;
- lavorano per aumentare il proprio raggio d'azione, anche tramite aggregazioni con altri operatori.

D.3) Rischi operativi e connessi all'andamento dei prezzi delle materie prime

I rischi operativi sono connessi alle attività svolte direttamente dalla società e riguardano la gestione del Centro sportivo e delle farmacie. La società ha sottoscritto con primarie compagnie di assicurazione idonei contratti a copertura dei rischi operativi.

D.4) Rischi di concentrazione del fatturato

La società non ha rischi di concentrazione del fatturato in quanto le attività gestite determinano corrispettivi giornalieri corrisposti da una diffusa clientela per i servizi del Centro sportivo e per le vendite delle farmacie. Il fatturato derivante da società controllate o partecipate, pur essendo evidente, determina rischi pressoché nulli per la tipologia di cliente servito.

D.5) Rischio cambi

La società non è soggetta a rischio cambi perché non realizza operazioni in valuta diversa dalla moneta europea.

D.6) Rischio credito

Come già accennato in precedenza, non esiste un significativo rischio credito perché la maggior parte dei prodotti e/o servizi viene venduta in contanti. I canoni per utilizzo immobili riguardano società o controllate o partecipate che gestiscono servizi pubblici.

D.7) Rischio liquidità

La società non ha più necessità di ingenti investimenti nei settori gestiti; inoltre, entro il 2024, rientreranno tutti gli investimenti realizzati nel settore acquedotti e fognature per poco meno di 20 milioni di euro. La società gestisce la tesoreria dell'intero Gruppo attraverso la procedura di cash-pooling con gli istituti di credito.

Valutazione del rischio crisi aziendale

INDICATORI PATRIMONIALI – FINANZIARI ED ECONOMICI

La società, ben strutturata patrimonialmente e finanziariamente, ha mantenuto direttamente poche attività operative. Quella del Centro sportivo ha, da sempre, risultati economici negativi in conseguenza della situazione congiunturale e della vetustà dell'impianto. Le farmacie e gli altri servizi, per quanti sforzi possano essere profusi, non sono in grado di compensare i risultati del Centro sportivo; la redditività della società è, coerentemente con il suo status di "holding", strettamente correlata a quella delle sue partecipate. La società sta comunque riorganizzando le proprie strutture per migliorare i risultati delle attività gestite direttamente.

Di seguito vengono indicati diversi indicatori che permettono di evidenziare lo stato di salute della Società. Con riferimento agli obblighi sopra previsti, si è deciso di individuare pochi indicatori chiave mirati alla massima semplicità, che vengono aggiunti agli indicatori che normalmente sono parte integrante della relazione degli amministratori al bilancio.

Gli indici sotto riportati evidenziano lo status di holding con una gestione operativa che determina un EBITDA di 1 milione di euro, che contiene anche i costi operativi tipici delle holding, ed una risultato finanziario di 5,5 milioni di euro. Gli indicatori evidenziano un miglioramento della Posizione finanziaria Netta di 2 milioni di euro, che conferma lo scarso indebitamento della società.

Indici di reddito (Euro '000)		2016	2015	2014
Risultato lordo	Utile prima delle imposte	3.973	4.735	5.580
Risultato netto	Utile dedotte le imposte	4.322	4.951	6.186

Indici operativi (Euro '000)		2016	2015	2014
EBITDA (Euro '000)	Risultato prima degli ammortamenti, accantonamenti, finanza e fiscalità	1.034	1.519	1.015
ROE netto	Rapporto fra Risultato netto e Mezzi propri	2,8%	3,3%	4,1%
ROI operativo (RCI x ROS)	Rapporto fra Ebit e Capitale investito netto operativo	-5,6%	-3,7%	-4,0%
ROS operativo	Rapporto fra Ebit e Ricavi	-12,7%	-8,7%	-11,6%

Incidenza di durata crediti e debiti (Euro '000)		2016	2015	2014
Giorni medi di incasso	360 / (Rapporto fra fatturato e crediti)	14	12	20
Giorni medi di pagamento	360 / (Rapporto fra acquisti e debiti)	93	92	128
Giorni CCN	Differenza tra giorni medi di incasso e pagamento	-79	-80	-108

INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI (art. 2428, comma 2, c.c.)

Di seguito presentiamo diversi indicatori finanziari, di solvibilità e di redditività:

Finanziamento delle immobilizzazioni (Euro '000)		2016	2015	2014
Margine primario di struttura	Differenza fra Mezzi propri e Attivo non corrente	-16.566	-19.370	-17.626
Quoziente primario di struttura	Rapporto fra Mezzi propri e Attivo non corrente	0,90	0,89	0,90
Margine secondario di struttura	Differenza fra Mezzi propri + Passivo non corrente e Attivo non corrente	-3.515	-4.846	-1.877
Quoziente secondario di struttura	Rapporto fra Mezzi propri + Passivo non corrente e Attivo non corrente	0,98	0,97	0,99

Struttura dei finanziamenti		2016	2015	2014
Indebitamento complessivo	Rapporto fra Debito complessivo e Mezzi propri	0,21	0,21	0,22
Indebitamento finanziario	Rapporto fra Finanziamenti e Mezzi propri	0,12	0,11	0,12
Intensità dei finanziamenti	Rapporto fra Finanziamenti e Ricavi	1,57	1,41	1,60
Autonomia finanziaria	Rapporto fra Mezzi propri e Fonti totali	0,95	0,94	0,92
Copertura oneri finanziari	Rapporto fra Ebitda ed Oneri finanziari	46,16	32,73	27,43
Copertura finanziamenti	Rapporto fra Ebitda e Finanziamenti	0,35	0,42	0,42

Solvibilità (Euro '000)		2016	2015	2014
Margine di disponibilità	Differenza fra Attivo corrente e Passivo corrente	-3.515	-4.846	-1.877
Quoziente di disponibilità	Rapporto fra Attivo corrente e Passivo corrente	0,81	0,72	0,89
Margine di tesoreria	Differenza fra Attivo corrente liquidabile e Passivo corrente	-4.266	-5.442	-2.781
Quoziente di tesoreria	Rapporto fra Attivo corrente liquidabile e Passivo corrente	0,77	0,68	0,84

Indici di redditività		2016	2015	2014
Valore aggiunto/N. dipendenti fte (Euro '000)	Rapporto fra Valore aggiunto e N. dipendenti f.t.e.	72,4	91,4	83,8
ROE netto	Rapporto fra Risultato netto e Mezzi propri	2,8%	3,3%	4,1%
ROI operativo (NAT x ROS)	Rapporto fra Ebit e Capitale investito netto operativo	-5,6%	-3,7%	-4,0%
NAT (Rapporto di rotazione capitale investito)	Rapporto fra Ricavi e Capitale investito netto operativo	0,44	0,43	0,34
ROS operativo	Rapporto fra Ebit e Ricavi	-12,7%	-8,7%	-11,6%

Si precisa, inoltre, che negli ultimi 3 bilanci approvati gli organi di controllo (Collegio Sindacale e Revisore legale) hanno rilasciato le loro attestazioni senza rilievi sostanziali.

EVENTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

Progetto strategico 2016 - 2018

Nel mese di aprile l'Assemblea dei Soci ha approvato il progetto strategico per il triennio 2016 - 2018.

Ipotesi aggregativa con gli asset lombardi del gruppo ASCOPIAVE.

In data 12 luglio 2016 AEB S.p.A. Gelsia S.r.l. e RetiPiù S.r.l., hanno sottoscritto lettere di intenti con il Gruppo ASCOPIAVE delineando il percorso per lo sviluppo di una futura operazione di aggregazione industriale riguardante gli asset lombardi della distribuzione e vendita dei due Gruppi.

Contenzioso con comune di Meda

Il contenzioso con il comune di Meda per i vecchi trascorsi derivanti dalla partecipazione del Comune stesso e di Meda Servizi Pubblici SpA al progetto di aggregazione che ha visto, nel 2003, la costituzione del Gruppo AEB, è stato definito in primo grado con esito positivo per la nostra società. Il Comune ha deciso di proseguire nel contenzioso; la società sta tutelando i propri interessi e si è costituita in giudizio.

SINIT Srl in liquidazione

Sta proseguendo il piano di liquidazione di SINIT che ha visto chiudere l'esercizio al 30.09.2016 con un utile di 2,9 milioni di euro. La società ha un impegno di acquisto del gas russo per 70 milioni di mc che ha trasferito a Gelsia Srl.

Immobile di via Colzani

Nel corso del 2016 l'immobile è entrato nella piena disponibilità della società.

CRU 20 via Palestro

Il Comune di Seregno ha provveduto ad adottare e pubblicare il nuovo piano di governo del territorio recependo le richieste della Regione Lombardia di quadruplicamento della zona di rispetto della sede ferroviaria. Con l'ampliamento della suddetta zona di rispetto, pur non incidendo sulla volumetria edificabile, sulla quale l'Amministrazione ha riconosciuto il pagamento anticipato degli oneri di urbanizzazione per 1,7 milioni di Euro, viene limitata la facoltà edificatoria dell'area. Poiché potrebbe derivarne un danno per la società il Consiglio ha ritenuto di dover presentare ricorso avanti il TAR Lombardia avverso il piano di governo del territorio. Ad oggi il TAR Lombardia non si è ancora espresso al riguardo. Nel mese di ottobre il comune di Seregno ha richiesto la revisione del progetto esecutivo, presentato a suo tempo dalla società, riguardante la passerella di via allo stadio.

ASML Srl in liquidazione

E' proseguita la liquidazione della società con assegnazione di beni e danaro ai soci.

Ricorso contro Agenzie Entrate

Nel mese di novembre 2016 Gelsia Ambiente, unitamente ad AEB S.p.A., ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano avverso il silenzio diniego del rimborso IVA afferente la TIA1 applicata da Gelsia Ambiente per gli anni 2008, 2009 e 2010 richiesto all'Agenzia delle Entrate. L'udienza di trattazione è fissata per il 10/07/2017.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (art. 2428, comma 3, n.5 e n.6, c.c.)

La società, a capo di un Gruppo composto da tre società operative nei servizi pubblici, sta indirizzando i propri sforzi per realizzare il piano strategico approvato dai soci e concernente tutte le business units gestite dal Gruppo. Al riguardo ha chiesto a Gelsia Srl e RetiPiù Srl di verificare la possibilità di aggregare gli asset lombardi del Gruppo ASCOPIAVE.

La ricerca di aggregazioni è una necessità reale in quanto i mercati ricercano una sempre maggiore concentrazione tramite acquisizioni territoriali e/o partnership e riguarda anche le altre business units gestite dal Gruppo.

Restare nella situazione attuale, in controtendenza con quanto succede nel mercato, potrebbe determinare una progressiva marginalizzazione del Gruppo.

Per le business units gestite direttamente si è già precisato nel paragrafo specifico.

ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito presentiamo ulteriori informazioni utili alla comprensione della situazione societaria.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, n. 6-bis del Codice Civile si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, la Società non ha necessità di effettuare operazioni di copertura a fronte di rischi finanziari.

Operazioni atipiche o inusuali

La società nel corso dell'anno non ha realizzato operazioni atipiche o inusuali.

Sedi e unità locali (art. 2428, comma 5, c.c.)

La società dispone degli insediamenti stabili appresso specificati, denunciati al competente Registro delle Imprese:

- sede legale: via Palestro, 33 – 20831 Seregno (MB)
- unità locali: Centro sportivo, via G. Colombo – Seregno (MB) Farmacia via Edison, 96 – Seregno (MB); Farmacia Santuario, via Santuario, 23 – Seregno (MB); Farmacia via San Carlo, 98 – Seregno (MB); Farmacia via Pietro Verri, 16 – Biassono (MB); Farmacia via Bertacciola, 63/A – Bovisio Masciago (MB); Farmacia via San Siro, 25 frazione Montesiro – Besana in Brianza (MB); Farmacia via Catalani, 65 - Birone di Giussano (MB).

Attività di ricerca e sviluppo (art. 2428, comma 3, n. 1, c.c.)

La Società nel corso dell'esercizio non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti infragruppo e parti correlate

La Società controlla un Gruppo, possiede partecipazioni, fruisce e fornisce servizi dalle/alle altre società del Gruppo a condizioni di mercato definite in specifici contratti.

AEB S.p.A. è a sua volta controllata dal Comune di Seregno.

I rapporti intercorsi con il comune di Seregno e con le società del Gruppo sono stati declinati in specifici atti contrattuali. I secondi hanno come obiettivo di mantenere un efficiente coordinamento gestionale all'interno del Gruppo, una maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole società rispetto ai vincoli contrattuali, nonché una riduzione degli oneri societari rispetto a possibili scelte alternative quali la costituzione di strutture interne, prestazioni o incarichi esterni. I corrispettivi sono stati definiti facendo riferimento ai prezzi di mercato quando possibile o ai costi sostenuti.

I rapporti patrimoniali riguardano le posizioni debitorie/creditorie per tutte le prestazioni/vendite all'interno del Gruppo; accordi particolari per cessioni crediti/debiti verso terzi all'interno del Gruppo; i

rapporti di debito/credito dovuti all'IVA di Gruppo, al consolidato fiscale e alla gestione del Cash pooling in capo alla vostra società.

I rapporti economici dell'esercizio 2016 e le posizioni patrimoniali in essere al 31.12.2016 con le parti controllanti e correlate sono dettagliate nelle note esplicative.

Rapporti con i Comuni soci del Gruppo

I rapporti intrattenuti dalla società con tutti i Comuni, soci indiretti, sono rapporti di carattere commerciale definiti da contratti che regolano le condizioni per lo svolgimento dei diversi servizi da parte della società. I rapporti economici dell'esercizio 2016 e le posizioni patrimoniali in essere al 31.12.2016 con i Comuni Soci del Gruppo sono dettagliate nelle note esplicative.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società (art. 2428, comma 3, n. 3, c.c.)

La Società, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2474 del Codice Civile, possiede azioni proprie, non ha accettato in garanzia, quote di partecipazione proprie, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società (art. 2428, comma 3, n. 4, c.c.)

La Società, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2474 del Codice Civile, non ha acquistato nel corso dell'esercizio, né ha accettato in garanzia, quote di partecipazioni proprie, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Uso di strumenti finanziari (art. 2428, comma 6-bis, c.c.)

Per quanto riguarda le informazioni richieste dalla lettera a) del comma in oggetto, si precisa che la Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Per quanto riguarda le informazioni richieste dalla lettera b) del comma in oggetto, si rimanda a quanto in precedenza illustrato nelle informazioni relative ai rischi ed incertezze.

Seregno, 1 giugno 2017

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Cipriano

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Alessandro Boneschi

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

Situazione Patrimoniale Finanziaria

valori espressi in euro

ATTIVITA'		31.12.2016	31.12.2015
Rif Nota	Attività non correnti		
01	Immobili, impianti e macchinari	29.000.967	30.815.460
02	Avviamento e altre attività a vita non definita	-	-
03	Altre attività immateriali	5.226.964	5.218.117
04	Partecipazioni	133.286.025	133.286.025
05	Altre attività finanziarie non correnti	-	-
06	Altre attività non correnti	116.630	147.084
07	Imposte differite attive (Imposte anticipate)	1.407.437	1.298.383
08	Attività non correnti disponibili per la vendita	6.856	210.266
Totale Attività non correnti		169.044.879	170.975.335
Rif Nota	Attività correnti		
09	Rimanenze	750.808	596.103
10	Crediti commerciali	437.641	382.563
11	Crediti per imposte	2.926.628	3.920.770
12	Altre attività correnti	142.311	135.933
13	Altre attività finanziarie correnti	-	2.551.170
14	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.596.778	4.614.491
Totale Attività correnti		14.854.166	12.201.030
Totale Attivo		183.899.045	183.176.365

Situazione Patrimoniale Finanziaria

valori espressi in euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		31.12.2016	31.12.2015
Rif Nota	Patrimonio netto		
15	Patrimonio netto		
	Capitale Sociale	84.192.200	84.192.200
	Riserve	63.964.419	62.462.221
	Utile (perdita) dell'esercizio	4.321.935	4.951.147
Totale Patrimonio netto		152.478.554	151.605.568
Rif Nota	Passività non correnti		
16	Finanziamenti	7.018.253	8.157.969
17	Altre passività non correnti	2.432.168	2.737.171
18	Fondi per benefici a dipendenti	255.287	251.539
19	Fondi per rischi ed oneri	2.431.091	2.431.091
20	Fondo Imposte differite passive	914.680	945.890
Totale Passività non correnti		13.051.479	14.523.660
Rif Nota	Passività correnti		
21	Finanziamenti	11.801.717	9.162.821
22	Debiti Commerciali	2.297.788	2.286.592
23	Debiti per imposte	3.139.558	4.128.203
24	Altri debiti	1.129.949	1.469.521
Totale Passività correnti		18.369.012	17.047.137
Totale Patrimonio netto e Passivo		183.899.045	183.176.365

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Conto Economico Complessivo

valori espressi in euro

		31.12.2016	31.12.2015
Rif Nota	Ricavi delle vendite		
26	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.403.661	11.626.704
27	Altri ricavi e proventi	600.273	624.523
Totale Ricavi delle vendite		12.003.934	12.251.227
Rif Nota	Costi operativi		
28	Acquisti	(5.577.836)	(5.049.407)
29	Variazione delle rimanenze	154.705	(308.601)
30	Servizi	(2.540.612)	(2.942.255)
31	Costi per il personale	(2.198.385)	(2.031.188)
32	Altri costi operativi	(807.495)	(400.857)
33	Costi per lavori interni capitalizzati	-	-
Totale costi operativi		(10.969.623)	(10.732.308)
Risultato operativo ante ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (EBITDA)		1.034.311	1.518.919
Rif Nota	Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, plusvalenze/minusvalenze e ripristini/svalutazioni di valore di attività non correnti		
34	Ammortamenti e svalutazioni	(2.537.648)	(2.502.621)
35	Accantonamenti	(23.000)	(84.000)
36	Ricavi e costi non ricorrenti	-	-
Totale ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, plusvalenze/minusvalenze e ripristini/svalutazioni di valore di attività non correnti		(2.560.648)	(2.586.621)
Risultato operativo (EBIT)		(1.526.337)	(1.067.702)
Rif Nota	Gestione finanziaria		
37	Proventi da partecipazioni	5.614.954	5.989.684
38	Proventi finanziari	25.623	37.148
39	Oneri finanziari	(141.541)	(223.740)
40	Proventi e oneri netti su strumenti finanziari e differenze di cambio	-	-
Totale gestione finanziaria		5.499.036	5.803.092
41	Rettifica di valore di partecipazioni e attività finanziarie	-	-
Risultato ante imposte		3.972.699	4.735.390
42	Imposte	349.236	275.986
	Adeguamento fiscalità differita	-	(60.229)
Utile (perdita) dell'esercizio		4.321.935	4.951.147
Componenti del conto economico complessivo		-	-
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio		4.321.935	4.951.147

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO (valori espressi in euro)		31.12.2016	31.12.2015
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio		4.321.935	4.951.147
	Imposte sul reddito	(349.236)	(215.757)
	Interessi passivi/(interessi attivi)	115.918	186.592
	(Dividendi)	(5.614.954)	(5.989.684)
1.	Utile/(perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusvalenze e minusvalenze da cessione	(1.526.337)	(1.067.702)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
	Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	-	60.000
	Ammortamento delle immobilizzazioni	2.537.648	2.502.621
	Svalutazione crediti	23.000	24.000
	Altre rettifiche per elementi non monetari	(136.516)	149.741
Totale rettifiche per elementi non monetari		2.424.132	2.736.362
2.	Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	897.795	1.668.660
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
	Decremento/(incremento) delle rimanenze	(154.705)	308.600
	Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	(78.078)	218.615
	Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	11.196	(1.101.343)
	Altre variazioni del capitale circolante netto	(544.428)	715.587
Totale variazioni del capitale circolante netto		(766.015)	141.459
3.	Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	131.780	1.810.119
<i>Altre rettifiche</i>			
	Interessi incassati/(pagati)	(130.754)	(196.826)
	Imposte sul reddito (pagate)/incassate	372.491	509.313
	Dividendi incassati	5.608.402	4.834.485
	(Utilizzo dei fondi)		(20.000)
Totale altre rettifiche		5.850.139	5.126.972
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		5.981.919	6.937.091
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
<i>Variazione Immobilizzazioni materiali</i>			
	(Investimenti)	(437.333)	(894.696)
	Prezzo di realizzo disinvestimenti	36.964	40.393
<i>Variazione Immobilizzazioni immateriali</i>			
	(Investimenti)	(331.633)	(65.151)
	Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Variazione Partecipazioni</i>			
	(Investimenti)		-
	Prezzo di realizzo disinvestimenti		
	<i>Altre attività e passività non correnti</i>	(64.587)	(264.433)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		(796.589)	(1.183.887)

RENDICONTO FINANZIARIO (valori espressi in euro)	31.12.2016	31.12.2015
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti verso banche	10.510	(7.290.092)
Accensione finanziamenti verso banche	-	-
(Rimborso) finanziamenti verso banche	(1.094.366)	(1.075.089)
Accensione / (rimborso) finanziamenti verso altri	(43.334)	(113.200)
Incremento/(decremento) tesoreria accentrata verso controllate	5.177.540	9.288.040
<i>Mezzi propri</i>		
Acquisto azioni proprie	-	(172.960)
Pagamento dividendi	(3.253.393)	(3.036.622)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	796.957	(2.399.923)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/-) B +/-) C)	5.982.287	3.353.281
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	10.596.778	4.614.491
di cui denaro e valori in cassa	56.041	58.002
di cui depositi bancari e postali	10.540.737	4.556.489
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	4.614.491	1.261.210
di cui denaro e valori in cassa	58.002	79.462
di cui depositi bancari e postali	4.556.489	1.181.748

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

valori espressi in euro

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserve IFRS/IAS	Altre riserve	Utili portati a nuovo	Utile del periodo	Totale PN
Patrimonio Netto al 31.12.2013	82.412.000	13.610.659	11.880.622	6.746.537	1.755.977	21.661.076	3.397.986	2.603.577	144.068.434
Destinazione risultato esercizio precedente			130.179	390.537		6.079		(2.603.577)	(2.076.782)
Vendita azioni proprie		2.016.695					1.274.280		3.290.975
Risultato dell'esercizio								6.185.774	6.185.774
Patrimonio Netto al 31.12.2014	82.412.000	15.627.354	12.010.801	7.137.074	1.755.977	21.667.155	4.672.266	6.185.774	151.468.401
Destinazione risultato esercizio precedente			309.290	927.868		2.826.972		(6.185.774)	(2.121.644)
Aumento capitale sociale	1.780.200	1.620.310							3.400.510
Distribuzione ulteriori dividendi						(1.326.071)	(4.602.611)		(5.928.682)
Acquisto azioni proprie		(188.000)							(188.000)
Vendita azioni proprie		15.040							15.040
Utile azioni proprie						6.478	2.318		8.796
Risultato dell'esercizio								4.951.147	4.951.147
Patrimonio Netto al 31.12.2015	84.192.200	17.074.704	12.320.091	8.064.942	1.755.977	23.174.534	71.973	4.951.147	151.605.568
Destinazione risultato esercizio precedente			247.558	742.674		1.839.271		(4.951.147)	(2.121.644)
Distribuzione ulteriori dividendi						(1.331.079)			(1.331.079)
Utile azioni proprie						3.774			3.774
Risultato dell'esercizio								4.321.935	4.321.935
Patrimonio Netto al 31.12.2016	84.192.200	17.074.704	12.567.649	8.807.616	1.755.977	23.686.500	71.973	4.321.935	152.478.554

NOTE ESPLICATIVE

1 - Informazioni societarie

AEB S.p.A., società capogruppo del Gruppo AEB-Gelsia, è totalmente partecipata da enti pubblici e controllata dal Comune di Seregno. Le sue attività operative consistono nella gestione di impianti di "illuminazione votiva", di un centro sportivo, con annesso palazzetto polifunzionale, di sette farmacie municipali; di impianti di videosorveglianza in proprietà, oltre a fibre ottiche a servizio del Gruppo, di enti locali e di privati che dovessero necessitarne.

2 - Appartenenza ad un Gruppo

La società detiene partecipazioni di controllo in Gelsia Srl e RetiPiù Srl; inoltre controlla indirettamente Gelsia Ambiente Srl e pertanto ha redatto il bilancio consolidato, che rappresenta un'adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e delle sue controllate.

AEB S.p.A., a partire dall'esercizio chiuso al 31/12/2013, ha esercitato la facoltà, unitamente alle sue controllate, ai sensi del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, di redigere il bilancio consolidato e di esercizio in conformità ai principi contabili internazionali.

3 - Dichiarazione di conformità e criteri di redazione

Il bilancio dell'esercizio, e consolidato, chiuso al 31 dicembre 2016, è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali ("IFRS/IAS") emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea, incluse tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC").

Il bilancio, redatto in unità di Euro e comparato con il bilancio dell'esercizio precedente redatto in omogeneità di criteri, è costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative redatte in migliaia di Euro.

4 - Applicazione dei principi contabili internazionali

Principio generale

AEB S.p.A. ha optato per l'adozione dei principi contabili IFRS/IAS a partire dalla redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, come consentito dal D.Lgs. n.38 del 28 febbraio 2005. La data di transizione ai principi contabili internazionali IFRS/IAS è il 1° gennaio 2012.

Schemi di bilancio

La Società ha adottato i seguenti schemi di bilancio:

- Un prospetto della situazione Patrimoniale Finanziaria che espone separatamente le attività correnti e non correnti, il Patrimonio Netto e le Passività Correnti e non Correnti;
- Un prospetto di Conto Economico Complessivo che espone i costi ed i ricavi usando una classificazione basata sulla natura degli stessi;
- Un Rendiconto Finanziario che presenta i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa utilizzando il metodo indiretto.
- Un prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto.

L'adozione di tali schemi permette la rappresentazione più significativa della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

5 – Principi contabili e Criteri di valutazione adottati

Nel seguito vengono indicati i principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio d'esercizio che sono i medesimi impiegati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, fatta eccezione per l'adozione dal 1° gennaio 2016 degli emendamenti ed interpretazioni di seguito elencati, che peraltro non hanno avuto effetti significativi sul presente bilancio d'esercizio.

Principi contabili ed emendamenti applicabili dal 1° gennaio 2016

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2016:

Emendamenti allo IAS 19

“Defined Benefit Plans: Employee Contributions” (pubblicato in data 21 novembre 2013): relativo alla iscrizione in bilancio delle contribuzioni effettuate dai dipendenti o da terze parti ai piani a benefici definiti. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio separato della Società.

Emendamenti all'IFRS 11

Joint Arrangements – Accounting for acquisitions of interests in joint operations” (pubblicato in data 6 maggio 2014): relativo alla contabilizzazione dell'acquisizione di interessenze in una joint operation la cui attività costituisca un business. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio separato della Società.

Emendamenti allo IAS 16

Property, plant and Equipment e allo IAS 38 – Intangibles Assets – “Clarification of acceptable methods of depreciation and amortisation” (pubblicati in data 12 maggio 2014): secondo cui un criterio di ammortamento basato sui ricavi è considerato di norma inappropriato, in quanto, i ricavi generati da un'attività che include l'utilizzo dell'attività oggetto di ammortamento generalmente riflettono fattori diversi dal solo consumo dei benefici economici dell'attività stessa, requisito che viene, invece, richiesto per l'ammortamento. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio separato della Società.

Emendamento allo IAS 1

“Disclosure Initiative” (pubblicato in data 18 dicembre 2014): l'obiettivo delle modifiche è di fornire chiarimenti in merito ad elementi di informativa che possono essere percepiti come impedimenti ad una chiara ed intellegibile redazione dei bilanci. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio separato della Società.

Emendamento allo IAS 27

Equity Method in Separate Financial Statements (pubblicato in data 12 agosto 2014): introduce l'opzione di utilizzare nel bilancio separato di un'entità il metodo del patrimonio netto per la valutazione delle partecipazioni in società controllate, in società a controllo congiunto e in società collegate. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio separato della Società.

Infine, nell'ambito del processo annuale di miglioramento dei principi, in data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento "Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle" (tra cui IFRS 2 Share Based Payments – Definition of vesting condition, IFRS 3 Business Combination – Accounting for contingent consideration, IFRS 8 Operating segments – Aggregation of operating segments e Reconciliation of total of the reportable segments' assets to the entity's assets, IFRS 13 Fair Value Measurement – Short-term receivables and payables) e in data 25 settembre 2014 il documento "Annual Improvements to IFRSs: 2012-2014 Cycle" (tra cui: IFRS 5 – Non-current Assets Held for Sale and Discontinued Operations, IFRS 7 – Financial Instruments: Disclosure e IAS 19 – Employee Benefits) che integrano parzialmente i principi preesistenti.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società al 31 dicembre 2016

Principio IFRS 15

Revenue from Contracts with Customers (pubblicato in data 28 maggio 2014 e integrato con ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016) che è destinato a sostituire i principi IAS 18 – Revenue e IAS 11 – Construction Contracts, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – Customer Loyalty Programmes, IFRIC 15 – Agreements for the Construction of Real Estate, IFRIC 18 – Transfers of Assets from Customers e SIC 31 – Revenues- Barter Transactions Involving Advertising Services. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle performance obligations del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle performance obligations del contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligation.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata. Pur non avendo ancora completato l'analisi sistematica della fattispecie ed in particolare un'analisi dettagliata dei contratti con i clienti, gli amministratori non si attendono che l'applicazione dell'IFRS 15 possa avere un impatto significativo sugli importi iscritti a titolo di ricavi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio separato della Società.

Versione finale dell'IFRS 9

Financial Instruments (pubblicato il 24 luglio 2014). Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a Classificazione e valutazione, Impairment, e Hedge accounting, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39. Il nuovo principio, che sostituisce le precedenti versioni dell'IFRS 9, deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente. Gli amministratori non si attendono che l'applicazione dell'IFRS 9 possa avere un impatto significativo sugli importi e l'informativa riportata nel bilancio separato della Società. Tuttavia, non è possibile fornire una stima

ragionevole degli effetti finché la Società non abbia completato un'analisi dettagliata.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente bilancio separato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

IFRS 16 - Leases

In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 – Leases che è destinato a sostituire il principio IAS 17 – Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains a Lease, SIC-15 Operating Leases—Incentives e SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease. Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto. Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (lessee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i “low-value assets” e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori. Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società/Gruppi che hanno applicato in via anticipata l'IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers. Gli amministratori non si attendono che l'applicazione dell'IFRS 16 possa avere un impatto significativo sulla contabilizzazione dei contratti di leasing e sulla relativa informativa riportata nel bilancio separato della Società.

Amendments IAS 12

In data 19 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses (Amendments to IAS 12)” che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 12. Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti sull'iscrizione delle imposte differite attive sulle perdite non realizzate al verificarsi di determinate circostanze e sulla stima dei redditi imponibili per gli esercizi futuri. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2017 ma ne è consentita l'adozione anticipata.

Amendments IAS 7

In data 29 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il documento “Disclosure Initiative (Amendments to IAS 7)” che contiene delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 7. Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti per migliorare l'informativa sulle passività finanziarie. In particolare, le modifiche richiedono di fornire un'informativa che permetta agli utilizzatori del bilancio di comprendere le variazioni delle passività derivanti da operazioni di finanziamento.

Interpretazione IFRIC 22

Interpretazione IFRIC 22 “Foreign Currency Transactions and Advance Consideration” (pubblicata in

data 8 dicembre 2016). L'interpretazione ha l'obiettivo di fornire delle linee guida per transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un'entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo. L'IFRIC 22 è applicabile a partire dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di queste modifiche.

Amendments IAS 40

Emendamento allo IAS 40 "Transfers of Investment Property" (pubblicato in data 8 dicembre 2016). Tali modifiche chiariscono i trasferimenti di un immobile a, o da, investimento immobiliare. In particolare, un'entità deve riclassificare un immobile tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando c'è l'evidenza che si sia verificato un cambiamento d'uso dell'immobile. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte della Direzione di un'entità. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio separato della Società dall'adozione di queste modifiche.

Principi contabili e criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 sono di seguito riportati:

5	01	Immobili, impianti e macchinari
----------	-----------	--

Come richiesto dal principio contabile internazionale IAS 16, paragrafo 15, al momento della rilevazione gli Immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo, determinato secondo le modalità previste dal paragrafo 16 e seguenti; detti beni, in applicazione del modello del costo previsto dal paragrafo 30, sono iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite per riduzione durevole di valore accumulate. In fase di prima adozione dei criteri di valutazione IFRS, limitatamente alle classi di immobili, impianti e macchinari il cui fair value può essere attendibilmente determinato, si è optato per la rideterminazione del valore secondo quanto previsto dal paragrafo n. 31 del principio contabile internazionale IAS 16; conseguentemente le classi di immobili, impianti e macchinari il cui "fair value" può essere attendibilmente determinato sono state iscritte a un valore rideterminato, pari al loro "fair value" alla data del 1° gennaio 2012, risultante da apposita perizia giurata redatta da esperti indipendenti all'uopo incaricati. A tal fine è stato conferito incarico ad un perito professionalmente qualificato ed indipendente per la determinazione del "fair value" degli immobili impianti e macchinari di proprietà della società alla data di transizione, con specifico riferimento alla classe degli immobili di proprietà. La scelta di tale opzione, limitata alla fase di prima adozione dei criteri di valutazione IFRS, non elimina comunque il processo di ammortamento anche dei beni il cui valore è stato rideterminato, con imputazione dello stesso nel conto economico.

Per quanto riguarda le classi di Impianti e Macchinari, in considerazione delle loro caratteristiche, della formazione storica e del limitato ammontare si è ritenuto appropriato mantenere la loro iscrizione in bilancio al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e di qualsiasi perdita di valore accumulata,

secondo quanto previsto dallo IAS 16, paragrafo 30.

Processo di ammortamento

In merito al processo d'ammortamento si segnala che:

- per gli immobili oggetto di valutazione il calcolo è avvenuto utilizzando il periodo di vita residuo stimato per ogni cespite da esperti appositamente incaricati;
- per le altre classi di Impianti e Macchinari il calcolo è stato fatto atteso l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle aliquote di seguito riportate.

Descrizione	Aliquote
Terreni e fabbricati	
Fabbricati civili	Vita utile perizia (33 anni)
Fabbricati sedi-uffici	Vita utile perizia (5-35 anni)
Fabbricati pozzi	a)
Costruzioni leggere	Vita utile perizia (10 anni)
Impianti e macchinario	
Impianti di sollevamento – quadri elettrici pozzi acqua	a)
Impianti di sollevamento acqua	a)
Impianti serbatoi acqua	a)
Impianti di debatterizzazione e potabilizzazione acqua	a)
Rete di trasporto e di distribuzione acqua	a)
Rete fognaria	a)
Rete trasmissione dati e telecomunicazione	6,70
Rete e allacciamenti Lampade Votive Seregno	5,00
Impianti telecomunicazione	18,00
Impianti fotovoltaici sede	9,00
Impianti generici fabbricati	12,50
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzature industriali generiche	12,50
Cartografia TLC	10,00
Cartografia acqua e fognature	a)
Strumenti misura e controllo acqua	a)
Altri beni	
Automezzi	20,00
Autovetture	20,00
Telefonia	20,00
Mobili, arredi e macchine ordinarie d'ufficio	8,30 – 12,50
Macchine elettroniche e CED	20,00
Attrezzatura fissa	10,00

a) i cespiti del settore acqua potabile e fognature sono dati in uso a Brianzacque Srl e sono stati ammortizzati per il periodo contrattualmente stabilito nell'accordo sottoscritto. Il processo di ammortamento si completerà entro il 31 dicembre 2024.

Si precisa che i cespiti del settore acqua potabile e fognature sono stati ammortizzati per il periodo contrattualmente stabilito nell'accordo sottoscritto con Brianzacque Srl e ratificato dall'ATO. Tale accordo prevede un corrispettivo che determini l'ammortamento di tutte le immobilizzazioni acqua e fognature di proprietà della società, entro il 31 dicembre 2024 e che le eventuali minusvalenze restino a carico di Brianzacque Srl.

I costi di manutenzione ordinaria sono spesati nell'esercizio in cui sono sostenuti, i costi incrementativi del valore o della vita utile del cespite sono capitalizzati ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti ai quali si riferiscono.

L'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili e inseriti in bilancio nella voce "altri beni" scaturisce da un processo di ammortamento per durata.

In presenza di indicatori che facciano ritenere probabile l'esistenza di perdite di valore le immobilizzazioni sono assoggettate a una verifica di recuperabilità (Impairment test). La recuperabilità è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo di vendita, qualora esista un mercato, e il valor d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito attualizzando i flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni, oltre che dall'eventuale valore che ci si attende dalla dismissione al termine di vita utile.

Le perdite di valore sono contabilizzate nella voce ammortamenti e svalutazioni e possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della vendita o se il bene non è più utile al processo produttivo aziendale, lo stesso è eliminato dal bilancio e la eventuale perdita o utile, determinata come differenza tra valore di vendita e netto contabile del bene, viene rilevato nel conto economico dello stesso anno.

5	02	Altre attività immateriali
----------	-----------	-----------------------------------

Le attività immateriali acquistate separatamente o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali acquisite tramite operazioni di aggregazione sono valutate al fair value.

Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente in modo che il valore netto alla chiusura dell'esercizio corrisponda ragionevolmente alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività.

Per le immobilizzazioni conferite con i rami d'azienda e/o derivanti dalle fusioni completate a tutto il 31.12.2016, si è proseguito con i piani di ammortamento in essere; a meno di situazioni motivate e particolari che hanno determinato la necessità di utilizzo di aliquote più elevate. In particolare:

- i diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno (software proprietario) sono ammortizzati in cinque quote costanti. I costi di realizzazione del sito internet sono ammortizzati in quattro quote costanti;
- i diritti di concessione, considerati gli impegni derivanti dai contratti di servizio, vengono ammortizzati o per il periodo contrattualmente stabilito o per un periodo inferiore nel caso in cui sussistano fondati motivi che possano prudenzialmente far ipotizzare una riduzione "ope legis" del periodo stabilito dal contratto;
- le manutenzioni straordinarie su beni di terzi sono esposte alla voce "altre" ed ammortizzate secondo il periodo più breve tra la durata del contratto e la stimata vita utile delle opere effettuate.

Gli investimenti inseriti nella voce "Altre" e riguardanti il settore idrico-fognature vengono ammortizzati sulla base della durata residua dell'affidamento stabilito dal contratto.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ai sensi dell'articolo 2426 n.3 del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Perdite durevoli di valore

Ad ogni chiusura di bilancio, la società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico.

5	03	Partecipazioni
----------	-----------	-----------------------

Le partecipazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate, nel rispetto del principio della continuità di applicazione dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. Tale riduzione non può essere mantenuta negli esercizi successivi se sono venuti meno i motivi della rettifica. Le partecipazioni che non presentano le sopraccitate caratteristiche sono classificate nelle attività finanziarie non correnti.

5	04	Altre Attività finanziarie non correnti
----------	-----------	--

Le Altre attività finanziarie non correnti sono iscritte al minore tra il loro valore contabile ed il relativo valore equo o di presumibile realizzo.

5	05	Altre Attività non correnti
----------	-----------	------------------------------------

Le Altre attività non correnti sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo.

5	06	Attività non correnti disponibili per la vendita
----------	-----------	---

Le attività non correnti disponibili per la vendita sono iscritte al minore tra il valore contabile ed il fair value (valore equo) al netto di eventuali costi di vendita.

5	07	Rimanenze
----------	-----------	------------------

Le rimanenze sono costituite da prodotti destinati alla vendita nelle farmacie gestite dalla società. Sono iscritte al minore tra il loro costo d'acquisto e il presumibile valore di mercato, desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio.

5	08	Crediti
----------	-----------	----------------

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo, è ottenuto mediante l'iscrizione a diretta diminuzione, di un apposito fondo svalutazione calcolato a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché al generico rischio relativo ai rimanenti crediti.

5	09	Altre attività finanziarie correnti
----------	-----------	--

Le altre attività finanziarie correnti sono iscritte al minore tra loro valore contabile e il relativo valore equo o di presumibile realizzo.

5	10	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
----------	-----------	--

Le disponibilità liquide, rappresentate dal denaro in cassa e dai depositi bancari e postali a vista e a breve con scadenza originaria non oltre 3 mesi, sono iscritte al valore nominale. Gli interessi maturati sono contabilizzati in base al criterio della competenza economico temporale.

5	11	Fondi per rischi e oneri
----------	-----------	---------------------------------

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite e debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti sono rilevati nella situazione patrimoniale finanziaria solo qualora esista un'obbligazione legale o implicita che determini l'impiego di risorse atte a produrre effetti economici per l'adempimento della stessa e se ne possa determinare una stima attendibile dell'ammontare.

Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte, tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

5	12	Fondi per benefici ai dipendenti
----------	-----------	---

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo di lavoro e integrativo aziendale. Tale passività è soggetta a rivalutazione in base all'applicazione di indici fissati dalla normativa vigente.

A seguito della riforma della previdenza complementare e delle conseguenti modifiche legislative, si è determinata la situazione seguente:

- l'obbligazione per il TFR maturato al 31 dicembre 2006 ha conservato le caratteristiche di un Piano a benefici definiti (Defined Benefit Plan per lo IAS 19), con la conseguente necessità di una valutazione effettuata attraverso l'utilizzo di tecniche attuariali, che però deve escludere la componente relativa ad incrementi salariali futuri ma deve tenere conto della stima della durata dei rapporti di lavoro, nonché di altre ipotesi demografico-finanziarie;
- l'obbligazione per le quote maturande a partire dal 1 gennaio 2007, dovute alla previdenza complementare, ha assunto la caratteristica di un Piano a contribuzione definita (Defined Contribution Plan per lo IAS 19) e pertanto il relativo trattamento contabile è assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

La società concede annualmente sulle forniture di energia elettrica e gas metano sconti tariffari ad ex dipendenti in virtù di accordi pregressi; inoltre, come definito da apposito accordo sindacale con il personale dipendente, ad eccezione dei Dirigenti, del CCNL Unico Gas Acqua, deve riconoscere, a tutti i dipendenti che cessano la propria attività lavorativa rispettando le condizioni previste dal contratto collettivo qui sopra richiamato delle mensilità aggiuntive.

Alla luce di quanto sopra descritto, la società ha provveduto a richiedere ad un esperto

professionalmente qualificato ed indipendente una valutazione attuariale di tali benefici. Le valutazioni attuariali così eseguite trovano capienza in un apposito fondo rischi all'uopo costituito e che risulta capiente anche con riferimento ai dati 2016.

5	13	Debiti
----------	-----------	---------------

I debiti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

5	14	Finanziamenti
----------	-----------	----------------------

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo. Tale valore viene rettificato successivamente per tenere conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che la Società abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

5	15	Riconoscimento dei ricavi
----------	-----------	----------------------------------

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi. I ricavi per la vendita sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e l'ammontare del ricavo può essere determinato attendibilmente. I ricavi di natura finanziaria vengono iscritti in base alla competenza temporale.

5	16	Costi
----------	-----------	--------------

I costi sono esposti in bilancio quando i beni e i servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica o, se non è possibile individuarne un'utilità futura. Le transazioni con i soci e con le società del Gruppo sono effettuate a normali condizioni di mercato.

5	17	Proventi finanziari
----------	-----------	----------------------------

I proventi finanziari includono gli interessi attivi, le differenze di cambio attive, i dividendi da imprese partecipate e i proventi derivanti dagli strumenti finanziari, quando non compensati nell'ambito di operazioni di copertura.

Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo.

I dividendi sono contabilizzati per competenza al momento in cui vi è il diritto alla percezione, che generalmente coincide con la delibera di distribuzione.

5	18	Oneri finanziari
----------	-----------	-------------------------

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo e le differenze cambio passive.

5	19	Imposte sul reddito
----------	-----------	----------------------------

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della Società. Sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate

a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto ed evidenziato nelle altre componenti del conto economico complessivo.

Le altre imposte non correlate al reddito sono incluse tra gli oneri operativi. Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e sui crediti d'imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

AEB S.p.A. ha optato per il consolidato fiscale nazionale disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del TUIR DPR 917/86, unitamente alle proprie controllate, Gelsia Srl, Gelsia Ambiente Srl e RetiPiù Srl, manifestando la necessaria opzione.

I rapporti derivanti dalla partecipazione al Consolidato sono regolati da uno specifico Regolamento approvato e sottoscritto da tutte le società aderenti.

5	20	Continuità aziendale
----------	-----------	-----------------------------

Il bilancio della società al 31 dicembre 2016 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

5	21	Incertezza sull'uso delle stime
----------	-----------	--

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad *impairment test* come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

L'attuale congiuntura economica negativa sta determinando per le imprese e per le famiglie sempre maggiori difficoltà economiche che determinano una progressiva riduzione dei consumi e la difficoltà a rispettare le scadenze dei pagamenti o la necessità di indebitarsi.

Un peggioramento della situazione aumenterebbe le incertezze sull'andamento economico futuro, per cui non è oggi possibile escludere la possibilità di risultati diversi da quanto stimato con effetti, ad oggi non stimabili né prevedibili, su alcune voci contabili. In particolare le voci interessate sono fondo svalutazione crediti, fondi rischi, avviamenti e imposte differite attive.

Fondo svalutazione crediti

La società incassa la maggior parte dei propri ricavi all'atto della prestazione. La società ha comunque

provveduto a costituire, per i rischi in essere, un fondo svalutazione che al 31.12.2016 ammonta a 269 mila Euro.

La società si avvale, oltre che di legali esterni, anche del servizio legale interno per il recupero dei crediti e, con l'unificazione dei sistemi informativi, l'organizzazione per il recupero dei crediti, già operativa, svolge un'attività più incisiva per ridurre i tempi di recupero e di conseguenza l'indice di morosità.

Fondi rischi

La società ha iscritto nella situazione Patrimoniale Finanziaria fondi per rischi per 2.431 mila Euro che rappresentano rischi per benefici per il personale dipendente e per rischi connessi all'attività della società. La stima è stata fatta dal management tenendo conto delle vertenze in corso e dei potenziali rischi inerenti la sua attività operativa.

Imposte differite attive

La società ha iscritto nella Situazione Patrimoniale Finanziaria imposte differite attive per 1.407 mila Euro. La recuperabilità delle stesse è possibile grazie alle previsioni di imponibili fiscali rivenienti dal consolidato fiscale di Gruppo.

6 – Commenti alle principali voci di bilancio

Situazione Patrimoniale Finanziaria

6 01 Immobili, impianti e macchinari

Saldo al 31/12/2016	Euro	29.000
Saldo al 31/12/2015	Euro	30.815
Variazione	Euro	<u>-1.815</u>

Gli immobili, impianti e macchinari sono esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti calcolati sulla base delle aliquote enunciate nella sezione "Criteri di valutazione" e sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle stesse immobilizzazioni. Maggiori dettagli sono disponibili nell'allegato A.

I **Terreni e fabbricati** sono relativi a:

- sedi utilizzate dal Gruppo e da società partecipate per l'espletamento delle proprie attività;
- proprietà immobiliari presso la farmacia di Giusano ed in corso di ristrutturazione da rendere disponibile a medici di base e specialisti;
- proprietà immobiliari presso le farmacie di Seregno;
- proprietà immobiliari a Seregno e Giusano disponibili per le società del Gruppo o disponibili per future cessioni;
- gli oneri di urbanizzazione sostenuti e riconosciuti relativi al ex CRU 20, attualmente vigente.

Gli **Impianti e macchinari** sono prevalentemente costituiti da impianti di proprietà della società relativi al settore acqua potabile e fognature che sono stati concessi in uso a fronte di un canone annuale di utilizzo a Brianzacque Srl.

Le **Attrezzature industriali e commerciali** sono costituite da beni di proprietà della società che

vengono usati direttamente o date in uso a fronte di un canone annuale di utilizzo.

Le **Immobilizzazioni in corso** sono principalmente costituite dagli acconti corrisposti per l'acquisto dell'immobile in corso di realizzazione in Seregno (zona San Carlo) da utilizzare quale farmacia.

Dettaglio attività materiali					
immobili, impianti e macchinari	Valore netto al 31.12.2016		Valore netto al 31.12.2015		
	Valori in migliaia di Euro		Parziali	Totali	Parziali
Terreni e fabbricati		13.972			14.163
Terreni	3.547		3.547		
Oneri urbanizzazione ex CRU 20	1.734		1.734		
Costruzioni leggere	5		6		
Fabbricati civili	2.007		2.079		
Fabbricati industriali	4.223		4.846		
Fabbricati farmacie	1.452		822		
Fabbricati pozzi	1.004		1.129		
Impianti e macchinari		13.285			14.835
Allacciamenti acqua	1.065		1.199		
Allacciamenti fognature	225		253		
Attrezzature generiche	95		108		
Attrezzature centro sportivo	3		4		
Impianto fotovoltaico	94		108		
Impianti e rete lampade votive Seregno	127		125		
Impianti potabilizzazione acqua	244		274		
Impianti serbatoio acqua	76		86		
Impianto sollevamento e spinta acqua e fognature	755		850		
Impianti telecomunicazione	-		1		
Impianti telecontrollo	66		75		
Rete acqua potabile	3.018		3.395		
Rete fognature	7.204		8.104		
Rete telecontrollo	9		10		
Rete TLC e telemisure	304		243		
Attrezzature industriali e commerciali		163			182
Strumenti di misura e controllo acqua	48		54		
Cartografia	104		118		
Altre attrezzature	11		10		
Altri beni		536			410
Attrezzature fisse	-		-		
Autovetture-autoveicoli	3		-		
Hardware e software	41		36		
Lampade votive Giussano	68		96		
Mobili e altre dotazioni tecniche	424		278		
Immobilizzazioni materiali in corso		1.044			1.225
Ristrutt. Immobile farmacia Giussano	-		72		
Canalizzazioni TLC	74		216		
Immobile Farmacia Seregno - C.na Savina	949		935		
Impianto FTV	16		-		
Altre immobilizzazioni	5		2		
TOTALE		29.000			30.815

6 02 Avviamento e altre attività a vita non definita

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2016 che al 31 dicembre 2015.

6 03 Altre attività immateriali

Saldo al 31/12/2016	Euro	5.227
Saldo al 31/12/2015	Euro	5.218

Le altre attività immateriali sono esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti calcolati sulla base delle aliquote enunciate nella sezione "Criteri di valutazione" e sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Dettaglio attività immateriali						
Altre attività immateriali	Valore netto al 31.12.2016		Valore netto al 31.12.2015			
	Valori in migliaia di Euro		Parziali	Totali	Parziali	Totali
Dritti Brevetto				7		8
Sito internet	7				8	
Concessioni, licenze marchi			4.600			4.818
Concessione farmacia Besana	895				931	
Concessione farmacia Biassono	1.189				1.241	
Concessione farmacia Seregno	101				104	
Concessione farmacia Giussano	1.313				1.367	
Disavanzo fusione	1.102				1.175	
Altre immobilizzazioni immateriali			620			391
Ristrutturazione Centro Sportivo	123				53	
Ristrutturazione fabbricati farmacie	1				2	
Ristrutturazione fabbricati ambulatori	166				-	
Ristrutturazione serbatoio acqua Albiate	5				6	
Ristrutturazione serbatoio acqua Carate	2				2	
Ristrutturazione serbatoio acqua Giussano	38				43	
Ristrutturazione serbatoio acqua Seregno	-				-	
Ristrutturazione serbatoio acqua Verano	3				3	
Ristrutturazione serbatoio acqua Sovico	61				68	
Ristrutturazione reti acqua Muggio'	73				82	
Piani acquedotti e fognature	87				98	
Impianti elettrici pozzi acqua	30				34	
Altre immobilizzazioni	31				-	
Immobilizzazioni immateriali in corso				-		1
altre					1	
TOTALE			5.227			5.218

I **diritti di brevetto** sono costituiti dai costi per la realizzazione del sito internet. Le **Concessioni, licenze e marchi** sono relativi a:

- canone di concessione al Comune di Besana in Brianza per la gestione della farmacia dal 01.11.2012 (895 mila Euro) le cui condizioni economiche sono regolate da relativo contratto di servizio di durata pari ad anni 29;
- canone di concessione erogato al Comune di Biassono per la gestione della farmacia (1.189 mila Euro) le cui condizioni economiche sono regolate dal relativo contratto di servizio di durata pari ad anni 29;
- importo residuale di 101 mila Euro relativo al Canone di concessione per le tre farmacie di Seregno;
- importo derivante dalla fusione della Farmacia Comunale di Giussano Srl (1.313 mila Euro). Le condizioni economiche sono regolate dal relativo contratto di servizio avente durata di 29 anni;
- importo derivante dalla fusione della società MBM Spa (1.102 mila Euro) e relativo alla farmacia

comunale di Bovisio Masciago le condizioni economiche sono regolate da relativo contratto che, con la prima proroga, dovrebbe permettere la gestione per 20 anni.

Le **Altre immobilizzazioni immateriali** sono costituite dai costi sostenuti per le manutenzioni straordinarie su beni di terzi ed ammortizzate nel minor periodo tra la durata del contratto e la vita utile delle opere effettuate. Maggiori dettagli sono disponibili nell'allegato A.

6 04 Partecipazioni

Saldo al 31/12/2016	Euro	133.286
Saldo al 31/12/2015	Euro	133.286
Variazione	Euro	0

La società detiene partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre imprese.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Partecipazioni in imprese controllate	132.952	132.952
Partecipazioni in altre imprese	334	334
Totale partecipazioni	133.286	133.286

Di seguito si espongono le movimentazioni intervenute nell'anno in relazione alle partecipazioni:

Movimenti	Imprese controllate	Imprese collegate	Altre imprese	Totale
Saldo al 31.12.2015	132.952	---	550	133.502
Fondo svalutazione 31.12.2015			-216	-216
Saldo al 31.12.2015	132.952	---	334	133.286
Acquisizioni				
Riclassificazioni				
Totale al 31.12.2016	132.952	---	334	133.286

Partecipazioni

Per una migliore comprensione esponiamo in dettaglio la composizione della voce Partecipazioni evidenziando le percentuali delle partecipazioni di controllo, di collegamento e le altre.

Denominazione	31/12/2016	31/12/2015
Gelsia Srl	77,111	77,111
RetiPiù Srl	58,862	62,637
ASML Spa	0,940	0,940
SINIT Srl in liquidazione	7,180	7,180

Partecipazioni in società controllate

AEB SpA controlla le seguenti società:

- Gelsia Srl con il 77,111% delle quote; la società è operativa nella vendita di gas metano e energia elettrica, nella produzione di energia elettrica e termica tramite cogenerazione con annessa rete di teleriscaldamento e impianti a fonti rinnovabili. Tramite la suddetta società AEB Spa controlla

indirettamente Gelsia Ambiente Srl, come di seguito indicato;

- RetiPiù Srl con il 58,862% delle quote; tale società si occupa della gestione della distribuzione gas metano ed energia elettrica. Le restanti quote sono detenute per il 19,023% da Gelsia Srl e per il restante 22,115% da altri soci.

Nel rinviare alla Nota Integrativa del Bilancio Consolidato di Gruppo per l'evidenziazione dell'area di consolidamento, di seguito si riportano alcune sintetiche note in relazione alle attività svolte dalle società partecipate.

Società controllate direttamente

Gelsia Srl

La società, costituita il 22.12.2007, disponeva al 31.12.2016, di un capitale sociale interamente versato di Euro 20.345.267 e un patrimonio netto di Euro 85.321.988 detenuto al 77,111% dalla nostra società; controlla Gelsia Ambiente Srl e si occupa direttamente della vendita di gas metano ed energia elettrica, della cogenerazione, teleriscaldamento, gestione calore e produzioni di energie da fonti rinnovabili, della gestione amministrativo-contabile di diverse società. Il progetto di bilancio dell'esercizio 2016 evidenzia un utile netto di Euro 10.302.902.

RetiPiù Srl

La società, costituita in data 4.12.2003, disponeva al 31.12.2016 di un capitale sociale interamente versato di Euro 82.550.608 e un patrimonio netto di Euro 152.837.538 detenuto, a tale data, per il 58,862% da AEB SpA, per il 19,023% da Gelsia Srl e per il restante 22,115% da altri soci; si occupa di distribuzione energia elettrica e gas metano, gestione illuminazione pubblica. Il progetto di bilancio 2016 evidenziava un utile netto di Euro 3.314.302. Nel 2016 la società ha aumentato il proprio capitale sociale di 4.974.806 e la nostra società non si è avvalsa del relativo diritto d'opzione

Società controllate indirettamente

Gelsia Ambiente Srl

La società, costituita in data 4.12.2003, disponeva al 31.12.2016, di un capitale sociale interamente versato di Euro 3.269.854 e un patrimonio netto di Euro 9.691.602 detenuto al 100,00% da Gelsia Srl. La società si occupa di servizi di raccolta, spazzamento, trasporto rifiuti urbani e gestione piattaforme ecologiche in tredici comuni Brianzoli. Il progetto di bilancio 2016, evidenzia un utile netto di Euro 1.056.759.

Altre partecipazioni

La società detiene inoltre partecipazioni minoritarie in altre società delle quali vengono fornite brevi note informative.

Sinergie Italiane in liquidazione Srl

Nel mese di dicembre 2016 l'Assemblea ha approvato il bilancio intermedio di liquidazione periodo 01.10.2015 - 30.09.2016 con un utile netto di 2,9 milioni di Euro. Nel bilancio intermedio citato i liquidatori hanno confermato le rettifiche di liquidazione per 32,8 milioni di Euro. Si tratta di rettifiche rilevate in contropartita della svalutazione di immobilizzazioni immateriali già iscritte nei conti della società e dello stanziamento del Fondo per costi e oneri della liquidazione. Il bilancio di liquidazione evidenzia la

.riduzione dei rischi e delle attività della società; la società ha in essere esclusivamente il contratto con Gazprom Export LLC di acquisto del gas metano che attualmente rivende alle commercial companies dei soci. Come gran parte degli operatori del settore che stanno gestendo con i propri fornitori contratti a lungo termine (cosiddetti take or pay), anche i liquidatori di SINIT Srl hanno rinegoziato il contratto di acquisto a far data dal 01.10.2015.

Azienda Servizi Multisetoriali Lissone SpA in liquidazione (ASML SpA)

I soci, in data 17 giugno 2015, hanno deliberato lo scioglimento anticipato della società. In data 17 maggio 2017 l'assemblea ha deliberato il bilancio finale di liquidazione. La liquidazione ha comportato il sostanziale recupero dell'investimento.

Altre informazioni

Le partecipazioni detenute dalla società sono tutte assimilabili ad investimenti operati prevalentemente per motivi strategici e per le quali viene di seguito fornita l'informativa richiesta dall'art.2427 n.5 del Codice Civile. Nella tabella qui di seguito l'informativa viene ampliata anche alle partecipazioni in altre imprese.

Denominazione e sede sociale	Valori imprese				Valori AEB SpA		
	Capitale Sociale	Patrimonio netto comprensivo utile periodo	Utile o perdita	%	Valore a bilancio	Quota di patrimonio netto	Delta
Gelsia Srl Via Palestro,33 Seregno	20.345	85.322	10.303	77,111	51.167	65.792	14.625
RetiPiù Srl Via Palestro 33 Seregno	82.551	152.838	3.314	58,862	81.784	89.963	8.179
Totale imprese controllate	102.896	238.160	13.617		132.951	155.755	22.804
SINIT Srl in liquidazione Via Turati, 6 Milano	1.000	-12.184	2.899	7,18	72	-874	-946
ASML SpA in liquidazione Via G. Matteotti, 158 – Lissone	18.613	27.356	-338	0,964	262	263	1
Totale altre imprese	19.613	15.172	2.561		334	- 611	- 945
Totale partecipazioni	122.509	253.332	16.178		133.285	155.144	21.859

I dati delle società Gelsia Srl, RetiPiù Srl si riferiscono al progetto di bilancio 2016; i dati di SINIT Srl in liquidazione si riferiscono all'esercizio 01.10.2015 – 30.09.2016 approvato dall'assemblea dei soci; i dati di ASML SpA in liquidazione si riferiscono al bilancio al 31.12.2016 approvato dall'assemblea il 17.05.2017.

6 05 Altre attività finanziarie non correnti

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2016 che al 31 dicembre 2015.

6 06 Altre attività non correnti

Saldo al 31/12/2016	Euro	117
Saldo al 31/12/2015	Euro	147
Variazione	Euro	<u>- 30</u>

La tabella che segue ne dettaglia la composizione e le relative variazioni.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Crediti verso erario per istanza di rimborso IRES (D.L. 201/2011)	16	16
Depositi cauzionali	70	60
Crediti Diversi	31	71
Totale	117	147

Il credito verso erario per IRES deriva dall'istanza di rimborso IRES presentata 11 marzo 2014 per mancata deduzione IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (D.L. 201/2011). Tali crediti sono stati parzialmente incassati nel corso del 2015 per 67 mila Euro.

6 07 Imposte differite attive

Saldo al 31/12/2016	Euro	1.407
Saldo al 31/12/2015	Euro	1.298
Variazione	Euro	<u>109</u>

La tabella che segue dettaglia la composizione e le relative variazioni:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Imposte differite attive per IRES	1.356	1.247
Imposte differite attive per IRAP	51	51
Totale	1.407	1.298

La composizione delle imposte differite attive viene di seguito dettagliata:

Imposte differite attive	Imponibile IRES	Imposta IRES	Imponibile IRAP	Imposta IRAP	Totale imposte
Ammortamenti fiscali<civili	3.324	799	205	8	807
Disavanzo fusione fisc. rilev.	380	91			91
Fondo rischi	1.550	375	1.110	43	418
Fondo svalutazione crediti	260	62			62
Premi al personale	116	28			28
Oneri deducibili per cassa	5	1			1
Totale	5.635	1.356	1.315	51	1.407

In applicazione delle disposizioni normative recentemente emanate con la Legge 28 dicembre 2015, n.208 (c.d. "Legge di Stabilità 2016"), le aliquote Ires applicate per la determinazione della fiscalità differita sono calcolate al 24%. Tale criterio, è stato applicato anche alla fiscalità differita passiva di cui alla successiva nota 20.

6 08 Attività non correnti disponibili per la vendita

Saldo al 31/12/2016	Euro	7
---------------------	------	---

Saldo al 31/12/2015	Euro	210
Variazione	Euro	<u>- 203</u>

Le attività non correnti disponibili per la vendita sono relative alla partecipazione detenuta in Brianzacque Srl. L'assemblea dei soci di Brianzacque Srl ha deliberato un piano di riorganizzazione della compagine sociale che comporterà, alla fine di tale processo, che i soci di Brianzacque Srl siano i comuni. Durante il 2016 AEB SpA ha liquidato ai soci, che non erano riusciti a deliberare l'acquisizione nel corso del precedente esercizio, la quota detenuta al 31.12.2015. AEB SpA ha ricevuto, nel luglio 2016, da ASML SPA in liquidazione un'ulteriore quota di Brianzacque Srl. La quota è stata assegnata al socio Comune di Seregno nei primi mesi del 2017 a liquidazione del dividendo straordinario deliberato nel dicembre 2015.

6 09 Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Euro	751
Saldo al 31/12/2015	Euro	596
Variazione	Euro	<u>155</u>

Trattasi delle rimanenze finali di prodotti farmaceutici delle sette farmacie gestite dalla società e destinati alla vendita.

6 10 Crediti commerciali

Saldo al 31/12/2016	Euro	438
Saldo al 31/12/2015	Euro	382
Variazione	Euro	<u>56</u>

La composizione dei crediti commerciali è la seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Crediti verso clienti	481	398
Crediti verso controllate	43	53
Crediti verso controllanti		26
Altri crediti	183	151
Totale crediti commerciali	707	628
- Fondo svalutazione crediti	-269	-246
Totale	438	382

La composizione dei **crediti verso clienti** è la seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Crediti per fatture emesse	392	326
Crediti per fatture da emettere	89	72
Totale crediti	481	398
-Fondo svalutazione crediti fiscale	-9	-6

-Fondo svalutazione crediti non fiscale	-260	-240
Totale crediti al netto del fondo	212	152

La composizione dei **crediti verso controllate** (Gelsia Srl, RetiPiù Srl, Gelsia Ambiente Srl) è la seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Crediti per fatture emesse	12	27
Crediti per fatture da emettere	31	26
Totale	43	53

La composizione dei **crediti verso controllanti** (Comune di Seregno) è la seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Crediti per fatture emesse	--	26
Totale	--	26

Gli **altri crediti** sono costituiti dai crediti verso il Servizio sanitario nazionale.

6 11 Crediti per imposte

Saldo al 31/12/2016	Euro	2.927
Saldo al 31/12/2015	Euro	3.921
Variazione	Euro	<u>- 994</u>

La composizione dei crediti per imposte è la seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Crediti verso erario per IRAP	-	38
Crediti verso partecipanti al consolidato fiscale	1.460	2.324
Credito verso erario per IVA non trasferito al gruppo	-	2
Credito verso erario per IVA di gruppo	1.455	1.545
Crediti verso erario per bollo virtuale	12	12
Totale	2.927	3.921

6 12 Altre attività correnti

Saldo al 31/12/2016	Euro	142
Saldo al 31/12/2015	Euro	136
Variazione	Euro	<u>6</u>

La composizione delle altre attività correnti è la seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Crediti verso istituti previdenza	10	8
Crediti verso controllante	89	89
Crediti diversi	29	21
Ratei e risconti attivi	14	18
Totale	142	136

I crediti diversi sono principalmente costituiti dal credito verso Assinde per ritiro farmaci scaduti e farmaci non vendibili per 10 mila Euro.

La voce "Ratei e risconti attivi" è composta da risconti attivi così suddivisi:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Assicurazioni	2	2
Imposta sostitutiva sui mutui	3	3
Sponsorizzazioni		3
Locazioni	2	1
Altro	7	9
Totale	14	18

6 13 Altre attività finanziarie correnti

Saldo al 31/12/2016	Euro	--
Saldo al 31/12/2015	Euro	2.551
Variazione	Euro	<u>-2.551</u>

Le altre attività finanziarie correnti alla fine dell'esercizio non presentavano alcun saldo. Nell'esercizio 2015 erano costituite dai crediti verso la controllata RetiPiù Srl per il cash-pooling.

6 14 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Saldo al 31/12/2016	Euro	10.597
Saldo al 31/12/2015	Euro	4.614
Variazione	Euro	<u>5.983</u>

La composizione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti è la seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Denaro e valori in cassa	56	58
Depositi bancari e postali	10.541	4.556
Totale	10.597	4.614

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Patrimonio Netto e Passività

6 15 Patrimonio Netto

Saldo al 31/12/2016	Euro	152.478
Saldo al 31/12/2015	Euro	151.605
Variazione	Euro	<u>873</u>

La composizione del Patrimonio Netto è la seguente:

Descrizione	Disponibilità (A-B-C)	31/12/2016	31/12/2015
Capitale sociale		84.192	84.192
Riserva legale	B	12.568	12.320
Riserva da sovrapprezzo	A-B-C	17.075	17.075
Riserva statutaria	A-B-C	8.807	8.065
Riserva straordinaria	A-B-C	14.561	14.049
Riserva versamento c/capitale	A-B-C	1.291	1.291
Riserva per imposte anticipate	A-B-C	1.022	1.022
Riserva da trasformazione	A-B-C	6.812	6.812
Utili portati a nuovo	A-B-C	72	72
Riserva da FTA	B	1.756	1.756
Utile dell'esercizio		4.322	4.951
Totale		152.478	151.605

A= riserva disponibile per aumento capitale sociale; B= riserva disponibile per copertura perdite; C= riserva distribuibile

Nel patrimonio netto della società incorporata nel 2011 (MBM SpA) erano presenti riserve in sospensione d'imposta tassabili solo in caso di distribuzione (da rivalutazione, ex legge 342/2000 e DL 185/2008) per Euro 284.853 e riserve in sospensione d'imposta di altra natura (da avanzo da annullamento fusione) per Euro 643.239. Poiché la fusione di MBM SpA ha comportato l'annullamento del patrimonio netto della partecipata e l'iscrizione di un disavanzo di fusione, si precisa che il vincolo fiscale delle sopra citata riserva da annullamento fusione si deve intendere interamente trasferito alla Riserva Straordinaria della società incorporante.

La riserva di sovrapprezzo azioni, ai sensi dell'art 2.431 cc. non è distribuibile per 4.270 mila Euro. Il capitale sociale della Società ammonta ad Euro 84.192.200= ed è composto da 841.922 azioni del valore nominale di 100 Euro, e non ha subito variazioni nel corso dell'anno. Per maggiori dettagli sulle movimentazioni del Patrimonio netto si rimanda al prospetto specifico.

La composizione del capitale sociale della società è la seguente:

Soci	n. azioni	%
Azioni proprie	920	0,111
Comune di Albiate	10	0,001
Comune di Besana in Brianza	159	0,018
Comune di Biassono	1.604	0,191
Comune di Bovisio Masciago	12.032	1,429
Comune di Brioso	10	0,001
Comune di Cabiato	4.148	0,493
Comune di Carate Brianza	282	0,033
Comune di Cesate	75	0,009
Comune di Cogliate	10	0,001
Comune di Giussano	27.555	3,273
Comune di Limbiate	45.484	5,402
Comune di Meda	25.068	2,977
Comune di Misinto	10	0,001
Comune di Muggiò	16.087	1,911
Comune di Renate	10	0,001
Comune di Rovello Porro	10	0,001
Comune di Seregno	601.132	71,400
Comune di Seveso	36.536	4,340
Comune di Sovico	17.529	2,082
Comune di Trezzo sull'Adda	30.771	3,655
Comune di Triuggio	10	0,001
Comune di Varedo	22.110	2,626
Comune di Veduggio con Colzano	10	0,001
Comune di Verano Brianza	350	0,042
Totale	841.922	100,000

6 16 – 21 Finanziamenti

Voce di bilancio	31/12/2016		31/12/2015	
	16	21	16	21
Scadenza	Non Correnti	Correnti	Non Correnti	Correnti
Debiti v/controllate per cash-pooling		10.613		7.987
Mutuo concesso da BPS (2 milioni)	1.159	139	1.298	135
Mutuo concesso da BPS (9 milioni)	5.138	884	6.022	869
Mutuo concesso da BPS (0,75 milioni)	572	72	644	71
Mutuo concessi da CDP	149	45	194	43
Ratei passivi		49		58
Totale	7.018	11.802	8.158	9.163

Il dettaglio dei mutui in essere è il seguente:

Istituto	Anno inizio	Durata	Valore originario	Residuo al 31.12.2015	Erogazioni 2016	Rimborso 2016	Residuo al 31.12.2016	Di cui entro i 12 mesi	Di cui oltre i 12 mesi	Di cui oltre i 5 anni
BPS	2010	15	2.000	1.433		-135	1.298	139	591	568
BPS	2012	10	9.000	6.891		-869	6.022	884	3.689	1.449
BPS	2014	10	750	715		-71	644	72	298	274
Totale			11.750	9.039	-	-1.075	7.964	1.095	4.578	2.291

Gli oneri finanziari del mutuo da 2 milioni di Euro sono rifatturati semestralmente a Brianzacque Srl come previsto dalla convenzione sottoscritta.

La società ha in essere finanziamenti con la Cassa depositi e Prestiti, il debito residuo al 31.12.2016 è pari a 45 mila Euro da liquidare entro i 12 mesi; per 149 mila Euro da liquidare entro i cinque anni.

Gli oneri finanziari e i rimborsi in conto capitale dei mutui contratti con la cassa depositi e prestiti, sono rifatturati semestralmente a Brianzacque Srl come previsto dalla convenzione sottoscritta.

6 17 Altre passività non correnti

Saldo al 31/12/2016	Euro	2.432
Saldo al 31/12/2015	Euro	2.737
Variatione	Euro	<u>- 305</u>

Le altre passività non correnti sono costituite da risconti su contributi c/impianti per la realizzazione di nuovi impianti che vengono rilasciati annualmente in quota parte con la stessa aliquota di ammortamento dei beni realizzati con il contributo stesso.

6 18 Fondi per benefici ai dipendenti

Saldo al 31/12/2016	Euro	255
Saldo al 31/12/2015	Euro	252
Variatione	Euro	<u>3</u>

La società, in applicazione dello IAS 19 ha incaricato un esperto indipendente per la valutazione attuariale dei debiti verso dipendenti a benefici definiti. Le risultanze del calcolo attuariale hanno portato a differenze non significative rispetto ai dati contabili; pertanto si è optato per il mantenimento di quest'ultimi. Rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza alla chiusura dell'esercizio ed è adeguato alle norme di legge e a quelle contrattuali vigenti.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Saldo iniziale del valore delle obbligazioni relative al TFR	252	259
Benefici pagati		-11
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	3	4
Totale	255	252

6 19 Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2016	Euro	2.431
Saldo al 31/12/2015	Euro	2.431
Variazione	Euro	<u>0</u>

I fondi accantonati rappresentano il possibile debito della società alla fine dell'esercizio. La movimentazione dei fondi intervenuta nell'esercizio è la seguente:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Altri fondi rischi	2.431	2.431
Totale	2.431	2.391

Il fondo rischi in essere al 31.12.2016 pari a 2.431 mila Euro risulta così costituito:

- per 690 mila Euro a copertura dei rischi derivanti dai conferimenti che hanno permesso la costituzione del Gruppo e delle successive operazioni di cessioni di attività a soggetti terzi;
- per 800 mila Euro a copertura di benefici per il personale dipendente e pensionato;
- per 60 mila Euro a garanzia di un eventuale contenzioso con soggetti terzi;
- per 881 mila Euro a copertura di rischi inerenti il disavanzo di fusione riguardante l'avvenuta fusione di MBM SpA che ricomprendeva nelle proprie attività la gestione di farmacia comunale del comune di Bovisio Masciago.

6 20 Fondi imposte differite passive

Saldo al 31/12/2016	Euro	915
Saldo al 31/12/2015	Euro	946
Variazione	Euro	<u>- 31</u>

La tabella che segue ne dettaglia la composizione e le relative variazioni:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Imposte differite passive per IRES	790	817
Imposte differite passive per IRAP	125	129
Totale	915	946

La composizione del fondo imposte differite passive viene di seguito dettagliata:

Imposte differite passive	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Totale imposte
	IRES	IRES	IRAP	IRAP	
Fiscalità latente da fusione	82	20	82	3	23
Ammortamenti fiscali>civili	3.207	770	3.128	122	892
Totale	3.289	790	3.210	125	915

Relativamente alle aliquote Ires applicate per la determinazione della fiscalità differita ed i conseguenti effetti sul presente bilancio si rimanda a quanto già illustrato nella precedente nota 07 relativa alle imposte differite attive.

6 22 Debiti commerciali

Saldo al 31/12/2016	Euro	2.298
Saldo al 31/12/2015	Euro	2.287
Variazione	Euro	<u>11</u>

I debiti commerciali sono così composti:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	1.434	1.196
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	221	296
Debiti verso imprese controllate	643	700
Debiti verso imprese controllanti		95
Totale	2.298	2.287

I debiti verso fornitori riguardano debiti per fatture ricevute e da ricevere inerenti l'attività della società. I debiti verso le imprese controllate sono relativi a fatture ricevute e da ricevere per prestazioni e somministrazioni e vengono di seguito dettagliati:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Debiti verso RetiPiù Srl fatture da ricevere	140	90
Debiti verso Gelsia Ambiente Srl fatture ricevute		1
Debiti verso Gelsia Srl fatture ricevute	128	89
Debiti verso Gelsia Srl fatture da ricevere	375	520
Totale	643	700

6 23 Debiti per imposte

Saldo al 31/12/2016	Euro	3.140
Saldo al 31/12/2015	Euro	4.128
Variazione	Euro	<u>- 988</u>

I debiti per imposte sono così composti:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Debiti v/controlate per IVA di gruppo	1.475	1.590
Debiti v/erario per Ires	302	2.484
Debiti v/controlate per consolidato fiscale	1.326	
Debiti v/erario per ritenute	37	54
Totale	3.140	4.128

6 24 Altri debiti

Saldo al 31/12/2016	Euro	1.130
Saldo al 31/12/2015	Euro	1.470
Variatione	Euro	<u>- 340</u>

Gli altri debiti sono così composti:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Debiti v/INPS	70	67
Debiti v/INPDAP	44	41
Debiti v/INAIL	2	2
Fondi previdenza complementare	8	6
Debiti v/personale	134	111
Debiti v/controllate per varie	1	2
Debiti v/controllante per varie	-	20
Debiti v/controllante per utile	7	7
Debiti v/soci per utili	199	613
Debiti v/ASML in liquidazione per acconti	223	165
Altri debiti residuali	57	61
Risconti passivi	385	375
Totale	1.130	1.470

I risconti passivi sono costituiti da risconti su contratti attivi uso impianti centro sportivo per 43 mila Euro e per 342 mila Euro per risconti su contributi c/impianti per la realizzazione di nuovi impianti che si rilascia annualmente in quota parte con la stessa aliquota di ammortamento dei beni realizzati con il contributo stesso. Il debito verso ASML SpA in liquidazione è relativo all'assegnazione degli acconti sul risultato finale della liquidazione.

Conto economico complessivo

6 26 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Saldo al 31/12/2016	Euro	11.404
Saldo al 31/12/2015	Euro	11.627
Variazione	Euro	<u>- 223</u>

I ricavi da vendite e prestazioni suddivisi per tipologia, sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2016		Esercizio 2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Ricavi da ingressi centro sportivo	814		840	
Ricavi da vendita prodotti farmaceutici	8.103		7.880	
Ricavi da canoni lampade votive	208		191	
Ricavi da imm.ni industriali	1.637		1.773	
Ricavi da locazione a terzi	20		15	
Ricavi da prestazioni a terzi	248		530	
Ricavi vendite e prestazioni a terzi		11.030		11.229
Ricavi da locazione a parti correlate	298		298	
Ricavi da prestazioni a parti correlate	76		100	
Ricavi vendite e prestazioni a parti correlate		374		398
Totale ricavi vendite e prestazioni		11.404		11.627

L'attività della società è collocata prevalentemente nella provincia di Monza e Brianza.

6 27 Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2016	Euro	600
Saldo al 31/12/2015	Euro	624
Variazione	Euro	<u>- 24</u>

Gli altri ricavi e proventi sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2016		Esercizio 2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Ricavi da locazioni immobili civili	23		29	
Risarcimento danni	10		8	
Proventi diversi	33		33	
Rimborsi diversi	138		141	
Altri proventi	30		46	

Totale Altri		234		257
Utilizzo contributi c/capitale servizi a rete	342		342	
Contributi c/esercizio FTV	16		18	
Contributi c/esercizio lampade votive	8		7	
Totale contributi		366		367
Altri ricavi e proventi		600		624

6 28 Acquisti

Saldo al 31/12/2016	Euro	5.578
Saldo al 31/12/2015	Euro	5.049
Variatione	Euro	<u>529</u>

I costi per acquisti sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Acquisti prodotti farmaceutici	5.497	4.952
Acquisti prodotti chimici	17	19
Acquisti prodotti pronto uso	50	63
Acquisti carburante e altri combustibili	2	3
Acquisto stampati e materiali per ufficio	6	8
Acquisti vestiario e antinfortunistica	6	4
Totale	5.578	5.049

6 29 Variazione delle rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Euro	155
Saldo al 31/12/2015	Euro	-309
Variatione	Euro	<u>464</u>

Trattasi delle variazioni delle rimanenze finali di prodotti e merci delle sette farmacie gestite dalla società.

6 30 Servizi

Saldo al 31/12/2016	Euro	2.541
Saldo al 31/12/2015	Euro	2.942
Variatione	Euro	<u>- 401</u>

I costi per servizi sono suddivisi tra prestazioni di servizi e costi per godimento di beni di terzi che qui di seguito vengono dettagliate.

Costi per prestazioni	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Costi per prestazioni da terzi		
Spese per lavori e manutenzioni	114	373
Spese per professionisti	217	343
Spese per professionisti centro sportivo	103	129
Spese per professionisti farmacie	35	35
Spese per pubblicità e promozione	43	33
Spese per vigilanza pulizie e simili	180	152
Spese per comunicazioni e trasporti	28	22
Spese per servizi per il personale	96	91
Spese per assicurazioni	96	104
Spese per funzionamento organi sociali	131	128
Spese per gas, calore, energia, acqua	68	62
Oneri bancari	48	40
Canoni di manutenzione	35	42
Spese per servizi diversi	24	21
Costi per prestazioni da parti correlate		
Spese per lavori e manutenzioni	118	54
Spese prestazioni amm.tive e informatiche	568	651
Spese per gas, calore ed energia	338	363
Totale	2.242	2.643

I costi per prestazioni dal gruppo riguardano le spese per prestazioni professionali ricevute dalla controllata Gelsia Srl, le spese per lavori e le spese per prestazioni informatiche ricevute dalla controllata RetiPiù Srl.

Le spese per funzionamento organi sociali sono così costituite:

Spese funzionamento organi sociali	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Compensi CDA	78	75
Compenso Collegio Sindacale	29	29
Compenso Revisore Legale	19	19
Altri organi sociali	5	5
Totale	131	128

I costi per godimento beni di terzi sono così costituiti:

Costi per godimento di beni di terzi	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Spese per affitto locali	72	62
Diritti affidamento servizi	208	221
Spese per altri noleggi	19	16
Totale	299	299

6 31 Costi per il personale

Saldo al 31/12/2016	Euro	2.198
Saldo al 31/12/2015	Euro	2.031
Variazione	Euro	<u>167</u>

La voce comprende l'intero costo sostenuto dalla società per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Salari e stipendi	1.592	1.443
Oneri sociali	459	443
Trattamento di fine rapporto		
- Quota fondo tesoreria INPS	71	72
- Quota ai fondi pensione	23	16
Altri costi	53	57
Totale	2.198	2.031

L'organico della società al 31 dicembre 2016 era composto da 49 addetti con una presenza media pari a 44,68 unità. La suddivisione per qualifica è di seguito riportata:

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Presenza media 2016	Presenza media 2015
Dirigenti				0,17
Quadri	11	11	11,00	11,00
Impiegati	34	28	29,26	22,52
Operai	4	4	4,42	4,17
Apprendisti	0	1		1,00
Totale	49	44	44,68	38,86

6 32 Altri costi operativi

Saldo al 31/12/2016	Euro	807
Saldo al 31/12/2015	Euro	401
Variazione	Euro	<u>406</u>

Gli Altri costi operativi sono costituiti da tutte quelle poste di gestione caratteristica che non sono comprese nelle altre categorie di costi e sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Imposte e tasse	109	109
Contributi associativi	20	20
Liberalità	10	7

Altri oneri	612	179
Oneri straordinari	56	86
Totale	807	401

Negli altri oneri è ricompreso l'onere con Gelsia Srl per la regolazione dei contratti gestiti e degli impegni assunti.

6 33 Costi per lavori interni capitalizzati

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2016 che al 31 dicembre 2015.

6 34 Ammortamenti e svalutazioni

Saldo al 31/12/2016	Euro	2.538
Saldo al 31/12/2015	Euro	2.503
Variazione	Euro	<u>35</u>

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, suddivise tra ammortamento delle attività immateriali e ammortamento di immobili, impianti e macchinari dettagliati per tipo. Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Descrizione	Esercizio 2016		Esercizio 2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Ammortamenti:				
Diritti di brevetto e utilizzo opere ingegno	3		3	
Concessioni, licenze e marchi	218		218	
Spese incrementative su fabbricati di terzi	79		55	
Altre immobilizzazioni immateriali	23		15	
Totale attività immateriali		323		291
Fabbricati	406		401	
Impianti e macchinari	1.692		1.702	
Attrezzature industriali-commerciali	24		25	
Altri beni	93		84	
Immobili impianti macchinari		2.215		2.212
Totale ammortamenti		2.538		2.503

6 35 Accantonamenti

Saldo al 31/12/2016	Euro	23
Saldo al 31/12/2015	Euro	84
Variazione	Euro	<u>- 61</u>

L'importo del 2016 è relativo all'accantonamento per rischi su crediti.

6 36 Ricavi e costi non ricorrenti

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2016 che al 31 dicembre 2015.

Gestione finanziaria

6 37 Proventi da partecipazioni

Saldo al 31/12/2016	Euro	5.615
Saldo al 31/12/2015	Euro	5.990
Variazione	Euro	<u>- 375</u>

I proventi da partecipazione sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Dividendo da RetiPiù Srl	2.106	2.005
Dividendo da Gelsia Srl	3.502	3.813
Dividendo da altre imprese	7	24
Plusvalenza da cessione altre partecipazioni		148
Totale	5.615	5.990

Il dividendo da Gelsia Srl è costituito da dividendi ordinari deliberati ed erogati per 2.837 mila Euro e da dividendi straordinari deliberati ed erogati nel 2016 per 665 mila Euro. Il dividendo da RetiPiù Srl è costituito da dividendi ordinari deliberati ed erogati per 1.441 mila Euro e da dividendi straordinari deliberati ed erogati nel 2016 per 665 mila Euro.

6 38 Proventi finanziari

Saldo al 31/12/2016	Euro	25
Saldo al 31/12/2015	Euro	37
Variazione	Euro	<u>- 12</u>

I Proventi finanziari sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Interessi attivi su depositi bancari	1	18
Interessi attivi da Cash Pooling	24	18
Interessi attivi da altri		1
Totale	25	37

6 39 Oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Euro	141
Saldo al 31/12/2015	Euro	224
Variazione	Euro	<u>- 83</u>

Gli oneri finanziari sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Interessi passivi da Cash Pooling	1	43
Interessi passivi per utilizzo fido bancario		6
Interessi passivi su mutui bancari e CDP	135	171
Rivalutazione accantonamento TFR	5	4
Totale	141	224

6 40 Proventi e oneri netti su strumenti finanziari e differenze cambio

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2016 che al 31 dicembre 2015.

6 41 Rettifiche di valore di partecipazioni e attività finanziarie

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2016 che al 31 dicembre 2015.

6 42 Imposte

Saldo al 31/12/2016	Euro	349
Saldo al 31/12/2015	Euro	216
Variazione	Euro	<u>133</u>

Le imposte sono così composte:

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Imposte correnti IRES	-209	-372
Imposte correnti IRAP	-	-
Totale imposte correnti	-209	-372
Imposte differite passive IRES	-27	167
Imposte differite passive IRAP	-4	35
Totale imposte differite passive	-31	202
Imposte differite attive IRES	-109	-107
Imposte differite attive IRAP		1
Totale imposte differite attive	-109	-106
Adeguamento fiscalità differita attiva IRES		140
Adeguamento fiscalità differita passiva IRES		-80
Totale imposte differite attive		60
Totale imposte	-349	-216

Ai fini dell'IRES la società ha aderito al c.d. "consolidato nazionale", di cui agli articoli da 117 a 129 DPR 917/86 con le altre società del gruppo (Gelsia Srl, Gelsia Ambiente Srl e RetiPiù Srl) e stipulato apposito contratto per la regolamentazione dei vantaggi e degli svantaggi fiscali trasferiti con specifico riferimento alle poste correnti. La fiscalità differita calcolata in sede di determinazione del reddito, ai fini IRES, non viene trasferita alla controllante ma vengono fatte transitare dal conto economico ogni qualvolta vi sia una divergenza tra imponibile fiscale e risultato civilistico, dovuta alla presenza di differenze temporanee. La fiscalità differita indicata in conto economico è calcolata esclusivamente con riferimento

alle divergenze tra proprio reddito imponibile fiscale e proprio utile civilistico. Per l'esercizio 2016 la società ha maturato una perdita fiscale, l'agevolazione ACE e l'agevolazione per il risparmio energetico per complessivi 1.339 mila che, nell'ambito del consolidato fiscale, hanno parzialmente compensato i redditi imponibili delle società del Gruppo, determinando un beneficio fiscale economico per la società pari a 209 mila Euro. La tabella che segue evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo dell'IRES. L'aliquota applicata è quella attualmente in vigore per le società del settore pari al 27,5%.

TABELLA DI RICONCILIAZIONE	Parziali	Totale	Imposta
Risultato prima delle imposte		3.973	
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%) Ires			1.093
Variazioni permanenti in aumento ai fini Ires	1.172		
Variazioni permanenti in diminuzione ai fini Ires	-5.660		
Totale		-4.488	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	732		
Totale		732	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-142		
Totale		-142	
Riporto perdite anni precedenti		-59	
Detassazione Ace		-753	
Imponibile fiscale Ires		-737	
Imposta corrente IRES (27,5%)			-203
Agevolazione risparmio energetico			-6

La tabella che segue evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo dell'IRAP. L'aliquota applicata è quella attualmente in vigore per le società del settore pari al 3,9%.

TABELLA DI RICONCILIAZIONE	Parziali	Totale	Imposta
Valore della produzione A)	12.004		
Costi della produzione B)	13.530		
Differenza (A - B)	-	1.526	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	2.221		
Totale		695	
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)			27
Deduzione e variazioni ai fini IRAP	-	1.878	
Totale variazioni	-	1.878	
Variazioni permanenti in aumento ai fini Irap	973		
Variazioni permanenti in diminuzione ai fini Irap	-	1	
Totale		972	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi			
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	2		
Totale		2	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	94		
Totale		94	
Imponibile IRAP	-	115	
Imposta corrente IRAP (3,9%)			-

6 43 Dividendi

Nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi ordinari per Euro 2.121.643,44 e dividendi straordinari per Euro 1.331.078,69.

6 44 Informativa sull'impiego di strumenti finanziari

In relazione all'utilizzo di strumenti finanziari, la società è esposta ai seguenti rischi: -rischio di credito, - rischio di liquidità, -rischio di mercato. Nella presente sezione vengono fornite informazioni integrative relativamente a ciascuna classe di rischio evidenziata.

Classi di strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari iscritti nella situazione patrimoniale sono così raggruppabili per classi. Il fair value degli strumenti finanziari non è stato calcolato puntualmente, poiché il corrispondente valore di carico nella sostanza approssima lo stesso.

	31/12/2016				31/12/2015					
(Importi espressi in migliaia di Euro)	A Fair Value a C/E	A Fair Value a PN	A Costo Ammort.to	Totale voce di bilancio	Fair Value alla data di bilancio	A Fair Value a C/E	A Fair Value a PN	A Costo Ammort.to	Totale voce di bilancio	Fair Value alla data di bilancio
ATTIVITA' FINANZIARIE										
Crediti commerciali	438			438	438	382			382	382
Altre attività correnti	142			142	142	136			136	136
Altre attività finanziarie correnti (cash pooling)	-			-	-	2.551			2.551	2.551
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.597			10.597	10.597	4.614			4.614	4.614
PASSIVITA' FINANZIARIE										
Finanziamenti M/L Termine			-8.207	-8.207	-8.207			-9.335	-9.335	-9.335
Finanziamenti breve Termine				0	0				-	-
Altri debiti finanziari				0	0				-	-
Altri d.ti finanziari (cashpooling)			-10.613	-10.613	-10.613			-7.986	-7.986	-7.986
Debiti commerciali	-2.298			-2.298	-2.298	-2.287			-2.287	-2.287

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito è connessa al settore farmacie, al centro sportivo e soprattutto alla concessione in affitto degli impianti del servizio acquedotto e fognature a Brianzacque S.r.l. Di seguito viene fornita un'analisi dell'anzianità dei crediti commerciali e degli eventuali adeguamenti al presunto valore di realizzo effettuati.

Crediti commerciali (Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Crediti commerciali totali	707	628
Fondo svalutazione crediti	-269	-246
Crediti commerciali netti	438	382
Crediti commerciali totali	707	628
di cui scaduti da più di 12 mesi	215	209

Fondo svalutazione crediti (Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Fondo inizio periodo	246	222
Accantonamenti	23	24
Utilizzi		
Fondo fine periodo	269	246

La massima esposizione al rischio di credito è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie. Di seguito si fornisce il dettaglio dei valori contabili esposti al rischio di credito.

Esposizione al rischio di credito (Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Crediti commerciali totali	707	628
Altre attività correnti	142	136
Altre attività finanziarie correnti	0	2.551
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.597	4.614
Crediti commerciali netti	11.446	7.929

Rischio di tasso

La società risulta esposta al rischio di variazione dei tassi di interesse, poiché tutti i finanziamenti onerosi sono a tasso variabile. Di seguito si fornisce un'analisi della composizione per variabilità del tasso.

Strumenti finanziari fruttiferi (Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
A tasso fisso		
Attività finanziarie	10.597	7.165
Passività finanziarie	-10.613	-7.986
A tasso variabile		
Attività finanziarie		
Passività finanziarie	-8.207	-9.335
Totale	-8.223	-10.156

Strumenti finanziari infruttiferi (Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/2016	31/12/2015
Attività finanziarie	580	518
Passività finanziarie	-2.298	-2.287

La misura dell'esposizione è quantificabile simulando l'impatto sul conto economico e sul patrimonio netto della società di una variazione della curva dell'EURIBOR. Di seguito si riporta la variazione che avrebbero subito l'utile netto e il patrimonio netto nel caso in cui alla data di bilancio la curva dell'EURIBOR fosse stata più alta o più bassa di 25 basis points rispetto a quanto rilevato nella realtà.

Analisi di sensibilità (Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/2016 effetto su		31/12/2015 effetto su	
	Patrimonio netto	Conto Economico	Patrimonio netto	Conto Economico
Incremento di [25] bp della curva Euribor	-21	-21	-23	-23
Riduzione di [25] bp della curva Euribor	21	21	23	23

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio della società nella gestione di questo rischio è descritto nella relazione sulla gestione. Di seguito viene fornita un'analisi per scadenza dei flussi di cassa a servizio delle passività finanziarie iscritte in bilancio.

Passività finanziarie al 31/12/2016 (Importi espressi in migliaia di Euro)	Valore contabile	Flussi contrattuali	< 1 anno	entro 2 anni	entro 5 anni	oltre 5 anni
Passività finanziarie non derivate						
Finanziamenti M/L termine	-8.207	-8.648	-1.261	-1.264	-3.772	-2.351
Deb. v/banche finanziamenti a breve	0	0	0			
Altri debiti finanziari	-					
Altri debiti finanziari (cash pooling)	-10.613	-10.613	-10.613			
Debiti commerciali	-2.298	-2.298	-2.298			
Totale	-21.118	-21.559	-14.172	-1.264	-3.772	-2.351

Passività finanziarie al 31/12/2015 (Importi espressi in migliaia di Euro)	Valore contabile	Flussi contrattuali	< 1 anno	entro 2 anni	entro 5 anni	oltre 5 anni
Passività finanziarie non derivate						
Finanziamenti M/L termine	-9.335	-9.912	-1.263	-1.266	-3.820	-3.563
Deb. v/banche finanziamenti a breve	-	-	-			
Altri debiti finanziari	-					
Altri debiti finanziari (cash pooling)	-7.986	-7.986	-7.986			
Debiti commerciali	-2.287	-2.287	-2.287			
Totale	-19.608	-20.185	-11.536	-1.266	-3.820	-3.563

6 45 Accordi non risultanti dalla situazione Patrimoniale e Finanziaria

Non vi sono in essere accordi non risultanti dalla situazione patrimoniale finanziaria che comportano rischi e benefici significativi la cui descrizione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

7 – Rapporti con soggetti controllanti

La società è controllata dal **Comune di Seregno** con una partecipazione del 71,400%. I rapporti economici con il comune sono i seguenti:

Rapporti economici	Comune di Seregno	
Contratti attivi per la società	2016	2015
<i>Prestazioni</i>	40	80
<i>Varie</i>		
Totale	40	80
Contratti passivi per la società	2016	2015
<i>Prestazioni</i>	77	77
<i>Varie</i>		
Totale	77	77
Totale delta ricavi - costi	-37	3

I rapporti patrimoniali con il Comune di Seregno sono i seguenti:

Rapporti patrimoniali	Comune di Seregno	
Attivi per la società	2016	2015
<i>Commerciali</i>		26
<i>Vari</i>	90	90
Totale	90	116
Passivi per la società	2016	2015
<i>Commerciali</i>		94
<i>Vari</i>	7	28
Totale	7	122
Totale delta attivo - passivo	83	-6

8 – Rapporti con parti correlate

La società controlla direttamente **Gelsia Srl** e **RetiPiù Srl** e indirettamente **Gelsia Ambiente Srl**. I rapporti economici con le suddette società sono i seguenti:

Rapporti economici	Gelsia Srl		RetiPiù Srl		Gelsia Ambiente Srl		Totale	
Contratti attivi per la società								
	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015
<i>Prestazioni e utilizzo beni</i>	311	292	16	8	32	17	359	317
<i>Dividendo</i>	3.502	3.813	2.106	2.005			5.608	5.818
<i>Gestione Cash pooling</i>	3	5	25	16	5	5	33	26
<i>Varie</i>	59	45					59	45
Totale	3.875	4.155	2.147	2.029	37	22	6.059	6.206
Contratti passivi per la società								
	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015
<i>Prestazioni e utilizzo beni</i>	550	621	141	88		1	691	710
<i>Somministrazioni</i>	338	363					338	363
<i>Gestione Cash pooling</i>	2	35		4		4	2	43
<i>Varie</i>	564	134					564	134
Totale	1.454	1.153	141	92	0	5	1.595	1.250
Totale delta ricavi - costi	2.421	3.002	2.006	1.937	37	17	4.464	4.956

I rapporti patrimoniali con le suddette società sono i seguenti:

Rapporti patrimoniali	Gelsia Srl		RetiPiù Srl		Gelsia Ambiente Srl		Totale	
Attivi per la società								
	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015
<i>Commerciali</i>	26	23	10	19	6	10	42	52
<i>Finanziari - Cash pooling</i>				2.551			0	2.551
<i>Tributari - IRES di gruppo</i>	1.460	1.332		884		109	1.460	2.325
<i>Tributari - IVA di gruppo</i>			129	124			129	124
<i>Dividendi</i>							0	-
<i>Varie</i>							0	-
Totale	1.486	1.355	139	3.578	6	119	1.631	5.052
Passivi per la società								
	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015
<i>Commerciali</i>	502	609	140	90		1	642	700
<i>Finanziari - Cash pooling</i>	9.144	7.362	464		1.004	624	10.612	7.986
<i>Tributari - IRES di gruppo</i>			1.125		201		1.326	0
<i>Tributari - IVA di gruppo</i>	1.060	1.306			415	284	1.475	1.590
<i>Varie</i>	1	2					1	2
Totale	10.707	9.279	1.729	90	1.620	909	14.056	10.278
Totale delta attivo - passivo	-9.221	-7.924	-1.590	3.488	-1.614	-790	-12.425	-5.226

I rapporti intercorsi con le predette società sono stati disciplinati in specifici atti contrattuali ed hanno come obiettivo di mantenere un efficiente coordinamento gestionale all'interno del Gruppo, una maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole società rispetto ai vincoli contrattuali, nonché una riduzione degli oneri societari rispetto a possibili scelte alternative quali la costituzione di strutture interne, prestazioni o incarichi esterni. I corrispettivi contrattuali sono stati definiti avendo riferimento ai prezzi di mercato quando possibile o ai costi sostenuti.

9 – Eventi di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Ipotesi aggregativa con gli asset lombardi del gruppo ASCOPIAVE.

L'attività di verifica per lo sviluppo di una futura operazione di aggregazione industriale riguardante gli asset lombardi vendita e distribuzione del Gruppo ASCOPIAVE è ancora in corso; il termine per addivenire alla sottoscrizione dell'accordo quadro vincolante è attualmente fissato al 30 settembre 2017.

Ricorso BEA S.p.A. avverso delibera Consiglio Comunale di Limbiate

BEA S.p.A. e BEA Gestioni S.p.A. hanno impugnato innanzi al giudice amministrativo la deliberazione del Consiglio Comunale di Limbiate n. 77/2016 relativa alla scelta del modello della società mista per la gestione del servizio di igiene ambientale, all'individuazione di Gelsia Ambiente quale società veicolo cui affidare il servizio - previa trasformazione in società mista - e all'assegnazione alla CUC della Provincia di Monza e Brianza il compito di indire la procedura ad evidenza pubblica per la scelta del socio privato. I motivi dell'impugnativa esulano dalla gara a doppio oggetto, In ogni caso, nel disciplinare della gara a doppio oggetto è stato dato atto della pendenza del relativo giudizio. L'impugnativa è stata notificata anche ad AEB in quanto capogruppo.

Contenzioso con comune di Meda

La corte di appello di Milano ha fissato udienza per la precisazione delle conclusioni in data 10 ottobre 2017.

ASML Srl in liquidazione

Il 17 maggio si è tenuta l'Assemblea di chiusura della liquidazione della società ASML S.p.A. in liquidazione che ha deliberato il piano di riparto finale che ha comportato il sostanziale recupero dell'investimento.

Ricorso contro Agenzie Entrate

Il 10 luglio 2017 si terrà l'udienza di trattazione riguardo il ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano avverso il silenzio diniego del rimborso IVA afferente la TIA1 applicata da Gelsia Ambiente per gli anni 2008, 2009 e 2010 richiesto all'Agenzia delle Entrate.

L'udienza di trattazione è fissata per il 10/07/2017.

10 – Impegni contrattuali e garanzie

La società ha richiesto al sistema creditizio fidejussioni a garanzia della propria operatività come di seguito dettagliato.

Fidejussioni rilasciate dal sistema creditizio	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Rete illuminazione cimiteriale	68	68
Centro sportivo in gestione	9.512	9.512
Avalli e fidejussioni	57	57
Totale	9.637	9.637

La società ha inoltre rilasciato lettere di patronage:

- ✓ 6.477 mila Euro a RetiPiù Srl a garanzia degli oneri di distribuzione del gas metano;
- ✓ 1.187 mila Euro a RetiPiù Srl a garanzia degli oneri di distribuzione energia elettrica.

Ha ricevuto fidejussioni da clienti per 171 mila Euro e da fornitori per 1.316 mila Euro. Nel corso

dell'esercizio non sono stati sottoscritti ulteriori impegni contrattuali.

11 – Compenso amministratori, sindaci e società di revisione

Nella tabella successiva sono indicati i compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

Organico	Esercizio 2016
Consiglio di Amministrazione	78
Collegio Sindacale	29
Totale	107

I corrispettivi spettanti alla società di revisione, relativi alla revisione legale dei conti annuali, sono pari a 20 mila Euro; non vi sono corrispettivi spettanti alla stessa per servizi di consulenza fiscale né per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

12 – Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

Il Bilancio di esercizio della società 2016 presenta un utile pari a Euro 4.321.935.

Se i soci concordano con i criteri seguiti per la redazione del bilancio, con i principi ed i metodi contabili utilizzati e con i criteri di valutazione adottati, Vi invitiamo ad approvare la destinazione dell'utile nelle modalità di seguito definite.

a riserva legale per	Euro	216.098
a riserva statutaria per	Euro	648.292
a utili da portare a nuovo	Euro	3.457.545

Il Consiglio di Amministrazione propone inoltre di distribuire per ogni azioni un dividendo di 4,159 euro per azioni per:

un dividendo totale di	Euro	3.501.553,61
------------------------	------	---------------------

utilizzando gli utili portati a nuovo di pari importo.

Il Consiglio di Amministrazione propone ai Soci di provvedere al pagamento del dividendo a partire dal 1 luglio 2017.

Seregno, 1 giugno 2017

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Cipriano

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Alessandro Boneschi

ALLEGATI

Allegato A Dettaglio movimentazioni immobilizzazioni

Allegato A - Dettaglio movimentazioni attività immateriali al 31.12.2016												
valori arrotondati all'unità di Euro	ANNO 2016					ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO	ANNO 2016					
Attività immateriali	costo storico iniziale	acquisizioni	riclassifiche	vendite e dismissioni	costo storico finale		fondo ammortam. iniziale	ammortamenti	utilizzo fondo	riclassifiche	fondo ammortam. finale	netto contabile finale
Costi di impianto	-				-	VARIE	-				-	-
Costi di ricerca e sviluppo	-				-	VARIE	-				-	-
Diritti brevetto industriale	23.670	1.900			25.570	VARIE	15.795	3.100		18.895	6.675	
Concessioni, licenze e marchi	5.808.442				5.808.442	VARIE	990.368	217.897		1.208.264	4.600.178	
Imm.ni immateriali in corso	1.060		(1.060)		-	VARIE	-			-	-	
Altre imm.ni immateriali	1.154.928	329.732	1.060		1.485.720	VARIE	763.819	101.789		865.608	620.112	
Software	2.587				2.587	VARIE	2.587			2.587	0	
TOTALE	6.990.688	331.632	-	-	7.322.320		1.772.568	322.786	-	2.095.354	5.226.966	

Allegato A - Dettaglio movimentazioni attività immateriali al 31.12.2015												
valori arrotondati all'unità di Euro	ANNO 2015					ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO	ANNO 2015					
Attività immateriali	costo storico iniziale	acquisizioni	riclassifiche	vendite e dismissioni	costo storico finale		fondo ammortam. iniziale	ammortamenti	utilizzo fondo	riclassifiche	fondo ammortam. finale	netto contabile finale
Costi di impianto	-				-	VARIE	-			-	-	
Costi di ricerca e sviluppo	-				-	VARIE	-			-	-	
Diritti brevetto industriale	13.170	10.500			23.670	VARIE	13.170	2.625		15.795	7.875	
Concessioni, licenze e marchi	5.808.442				5.808.442	VARIE	772.471	217.897		990.368	4.818.075	
Imm.ni immateriali in corso	-	1.060			1.060	VARIE	-			-	1.060	
Altre imm.ni immateriali	1.101.337	53.592			1.154.928	VARIE	693.705	70.114		763.819	391.110	
Software	2.587				2.587	VARIE	2.587			2.587	0	
TOTALE	6.925.536	54.652	-	-	6.990.688		1.481.932	290.635	-	1.772.568	5.218.120	

Allegato A - Dettaglio movimentazioni immobili, impianti e macchinari al 31.12.2016												
valori arrotondati all'unità di Euro	ANNO 2016					ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO	ANNO 2016					
immobili, impianti e macchinari	costo storico iniziale	acquisizioni	riclassifiche	vendite e dismissioni	costo storico finale		fondo ammortam. iniziale	ammortam.ti	utilizzo fondo	riclassifiche	fondo ammortam. finale	netto contabile finale
terreni e fabbricati	17.797.292	143.386	71.543		18.012.221	VARIE	3.634.618	405.501		4.040.119	13.972.101	
Impianti e macchinari	30.303.106	33.763	112.340	30.491	30.418.717	VARIE	15.469.084	1.693.070	28.738	17.133.417	13.285.301	
Attrezz. industr. commerc.	1.240.499	3.100	1.000		1.244.599	VARIE	1.058.217	23.478		1.081.694	162.905	
Altri beni	1.342.183	222.743		76.932	1.487.994	VARIE	931.147	92.812	72.154	951.805	536.189	
imp.ti in costruzione	1.225.447	34.341	(184.882)	30.433	1.044.472	-	-			-	1.044.472	
TOTALE	51.908.528	437.333	-	137.857	52.208.004		21.093.066	2.214.862	100.893	23.207.035	29.000.968	

Allegato A - Dettaglio movimentazioni immobili, impianti e macchinari al 31.12.2015												
valori arrotondati all'unità di Euro	ANNO 2015					ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO	ANNO 2015					
immobili, impianti e macchinari	costo storico iniziale	acquisizioni	riclassifiche	vendite e dismissioni	costo storico finale		fondo ammortam. iniziale	ammortam.ti	utilizzo fondo	riclassifiche	fondo ammortam. finale	netto contabile finale
terreni e fabbricati	17.715.456	81.836		-	17.797.292	VARIE	3.233.569	401.050	-	3.634.618	14.162.674	
Impianti e macchinari	30.254.144	111.758		62.796	30.303.106	VARIE	13.801.700	1.701.399	34.015	15.469.084	14.834.022	
Attrezz. industr. commerc.	1.255.987	-		15.488	1.240.499	VARIE	1.038.312	25.325	5.421	1.058.217	182.283	
Altri beni	1.195.039	178.532		31.388	1.342.183	VARIE	876.777	84.213	29.843	931.147	411.036	
imp.ti in costruzione	702.877	522.570			1.225.447	-	-			-	1.225.447	
TOTALE	51.123.503	894.697	-	109.672	51.908.528		18.950.359	2.211.986	69.278	21.093.066	30.815.461	

Allegato B

RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE



AGKNSERCA

revisione e organizzazione contabile

25124 Brescia, Via Cipro 1
tel. +39 030 2427246
fax +39 030 2427273
e-mail: info@agknserca.it
www.agknserca.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
AMBIENTE ENERGIA BRIANZA S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Ambiente Energia Brianza S.p.A., in acronimo AEB S.p.A. (di seguito anche la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2016, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della AEB S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della AEB S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AEB S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Brescia, 6 giugno 2017

AGKNSERCA

Antonino Girelli
Revisore legale

Allegato C

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

A.E.B. SPA
Ambiente Energia Brianza Spa

Sede Legale: Seregno – Via Palestro, 33
Capitale Sociale: Euro 84.192.200,00* i.v.

Relazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2429, c. 2 C.C.

All'assemblea dei azionisti della società A.E.B. SPA,

Signori azionisti,

il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31.12.2016, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti C.C..

Il collegio ha preso in esame il progetto di Bilancio così come approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 maggio 2017, avendo preventivamente rinunciato ai termini previsti dagli art. 2366 1° c. e 2429 1° c. del C.C.

Desideriamo preliminarmente rammentarVi che il controllo legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile, è stato attribuito alla società di revisione AGKNSerca S.n.c. di Pacchiani Girelli Bertocchi, nominata dall'assemblea del 31.07.2014 ed in carica per tre esercizi.

Il bilancio è stato redatto dalla Vostra Società con l'adozione dei principi contabili internazionali IAS-IRFS.

La relazione della Società di Revisione legale ex art. D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31.12.2016 è stata predisposta in data 08.06.2017 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

- Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione dell'attività di vigilanza" nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.
- È stato, quindi, possibile confermare che: l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale; l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati; le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate; quanto sopra



constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame 2016 e quello precedente 2015. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

- La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, c. 2 C.C. e più precisamente: sui risultati dell'esercizio sociale; sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma; sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, c. 5 C.C.; sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.C. Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

- Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuare l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.
- Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della società e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.
- I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.
- In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:
 - le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
 - sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta:
 - * non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
 - * non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2408 C.C.;
 - * non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C.;
 - * non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, c. 7 C.C.;
 - * nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Bilancio d'esercizio

- Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 C.C., in merito al quale riferiamo quanto segue. Non essendo a noi demandata la revisione contabile del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle note esplicative, nel rispetto di quanto prescrive l'art. 2423 C.C.
- L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C.; tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, c. 1 C.C.
- È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

- È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- L'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 4 C.C.
- È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.
- È stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro.
- Gli "impegni contrattuali e garanzie" risultano esaurientemente illustrati.
- Abbiamo acquisito informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura delle note esplicative, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.
- Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 4.321.935.

Bilancio consolidato

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2016 e messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 C.C. e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 01 giugno 2017. La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel consolidato coincide con quella del bilancio della società che procede al consolidato.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con un utile di € 13.429.624.

Nelle note esplicative sono analiticamente indicati i criteri delle aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

In particolare l'area di consolidamento include le società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del D.Lgs. n. 127 1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

A3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Osservazioni

- Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016, così come redatto dagli amministratori.

Con l'approvazione del presente bilancio scade il mandato conferito al Revisore Legale in data 31 luglio 2014 e invitiamo l'Assemblea a provvedere al riguardo.

Vi ricordiamo che con l'approvazione del presente bilancio scade il nostro mandato e, nel ringraziare i signori azionisti per la fiducia accordataci nel triennio, invitiamo l'Assemblea dei Soci a provvedere alla nomina del collegio sindacale.

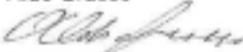
Seregno, 07 giugno 2017

Il Collegio Sindacale

Fiorenzo Ballabio



Aldo Grasso



Arianna Petrara



